



Piano Triennale Offerta Formativa

I.S. " C.A.DALLA CHIESA " - AFRAGOLA-

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S. " C.A.DALLA CHIESA
" - AFRAGOLA- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0014005 del
12/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2021 con delibera n. 5*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale
docente
- 4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I.S. "C.A. DALLA CHIESA" si trova nel territorio della città di Afragola, accoglie un'utenza proveniente dall'area Nord-Est della provincia di Napoli, un territorio non diversamente configurato sotto il profilo storico, ambientale e socio economico. Le radici culturali, le tradizioni e le usanze locali convivono con un presente caratterizzato da un'esplosione urbanistica caotica che, a partire dagli anni 70/80, ne ha stravolto l'originario aspetto agricolo. In tale contesto, una particolare considerazione merita il progetto che colloca nel comune di Afragola la stazione di porta della T.A.V con conseguente integrazione dell'area nel sistema di trasporto metropolitano della città di Napoli e sbocchi occupazionali per i giovani diplomati geometri e periti informatici; le potenzialità del territorio sono legate pertanto alla realizzazione di grosse opere pubbliche. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. Non mancano, però, situazioni di disagio concentrate in alcune zone residenziali in cui è fortemente avvertito il fenomeno della dispersione scolastica.

Vincoli

Nel territorio particolarmente alto è il grado di disoccupazione dei giovani alla ricerca del primo lavoro. La provenienza socio-economica e culturale degli studenti è bassa; infatti l'economia sommersa si configura come una vera e propria economia parallela che s'intreccia con quella della microcriminalità. La percentuale di studenti svantaggiati è pari a 1,6%, ovvero il doppio rispetto a quella regionale. Il numero di studenti che hanno conseguito 6 come punteggio alla fine di primo ciclo e si iscrivono al nostro Istituto è del 41%, più alto della media regionale. Basso è la percentuale di studenti iscritti che superano la sufficienza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio sono presenti delle risorse potenziali, con le quali ci si pone in continuità : Comune, A.S.L., C.O.P. di Afragola, scuole medie inferiori e superiori, associazioni culturali locali, associazioni di volontariato, centri di formazione e l'Università Parthenope con il corso di Ingegneria Gestionale delle Reti di Servizio. Il Comune spesso d'estate organizza eventi musicali, mentre associazioni culturali locali si occupano soprattutto di feste rionali. Molto bassa è l'incidenza degli studenti non italiani, infatti ne sono meno dell'1%.

Vincoli

Sul territorio sono pochissimi i punti di aggregazione per i giovani; molto sentito è il problema ambientale a causa di un territorio fortemente urbanizzato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto presenta 44 aule dotate di LIM e di pc connessi ad internet, 1 palestra, 6 lab. informatica, 1 laboratorio linguistico, 1 di grafica, 1 di chimica e fisica , 1 di topografia e costruzione ,1 lab. di elettronica e 1 auditorium. Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato, che vengono utilizzate per il funzionamento generale, e dalla UE, utilizzate per l'ammodernamento delle infrastrutture. La scuola non presenta alcun tipo di barriere architettoniche. In relazione alle certificazioni possedute dalla scuola si fa presente che i certificati di prevenzione incendio e agibilità sono stati rilasciati dai Vigili del Fuoco di Napoli e sono agli atti dell'Istituto.

Vincoli

La scuola e' raggiungibile solo da autobus di linea (la ferrovia e' distante e manca un sistema di trasporto pubblico locale). Molto basso il contributo finanziario delle famiglie (circa 30%), la Provincia (Area Metropolitana di Napoli) provvede alla manutenzione ordinaria; del tutto assenti finanziamenti da Regione e Comune.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **I.S. " C.A.DALLA CHIESA " - AFRAGOLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS13800C
Indirizzo	VIA SICILIA 60 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Telefono	0818527616
Email	NAIS13800C@istruzione.it
Pec	NAIS13800C@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itsdallachiesa.edu.it

❖ **I.P.I.A. DALLA CHIESA AFRAGOLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI138014
Indirizzo	VIA SICILIA 60 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	41

❖ **I.T. C.A.DALLA CHIESA - AFRAGOLA- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	NATD13801P
Indirizzo	VIA SICILIA 60 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • GRAFICA E COMUNICAZIONE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AUTOMAZIONE



- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- INFORMATICA

Totale Alunni	1143
---------------	------

❖ **I.T.G.I. DI AFRAGOLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	NATD138514
Indirizzo	VIA SICILIA 60 - 80021 AFRAGOLA

Indirizzi di Studio

- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- INFORMATICA

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020-21 la scuola è stata dimensionata con l'inserimento di due nuovi indirizzi di studio:

1. Settore Tecnologico - Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica - articolazione Automazione;
2. Settore Industria e artigianato - Indirizzo Manutenzione ed assistenza tecnica;

Come da Delibera N. 8 del Collegio dei docenti del 17 maggio 2019 e da Delibera N. 1 del Consiglio di Istituto del 24 giugno 2019.

Tale dimensionamento ha comportato la modifica del codice meccanografico della scuola e, di conseguenza, la perdita dei dati storici relativi al RAV e al PTOF, pertanto questi documenti rielaborati *ex novo*.



Nell'a.s. 2021/2022 le attività didattiche sono svolte in presenza. Sono possibili deroghe all'attività in presenza, fino al 31 dicembre 2021, solo in zona rossa e in circostanze eccezionali

Tenuto conto dell'esigenza di garantire il regolare avvio e svolgimento dell'anno scolastico, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19, considerata la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigente, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza, viene adottato il protocollo di Sicurezza 2021/2021 consultabile sul sito dell'istituto al link <https://www.itsdallachiesa.edu.it/la-scuola-sicura/misure-di-sicurezza-per-il-contrasto-al-covid-19>.

In base alle disposizioni del decreto legge 111/2021 (il cosiddetto decreto Green Pass), convertito in legge 133/2021, dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico deve possedere la certificazione verde COVID-19.

La progettualità dell'anno scolastico 2021/2022 tiene conto delle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa degli ultimi due anni e le indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative per l'anno scolastico 2021/2022, adottato con il D.M. 6 agosto 2021, n. 257.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Elettronica	1
	Informatica	7
	Lingue	1
	Scientifico	1



	Grafica	1
	Costruzioni	1
	STEM	1
Biblioteche	Informatizzata	1
	ARCHIVIO	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	270
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	AULE MULTIMEDIALI	10

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	139
Personale ATA	37



Approfondimento

L'organico del personale scolastico ha avuto un incremento a seguito dell'emergenza Covid-19, nell' anno scolastico 2020-2021

In particolare, il numero:

- dei collaboratori scolastici è pari a 27 unità;
- degli assistenti amministrativi è pari a 12 unità;
- degli assistenti tecnici è pari a 11 unità.

Nell'anno scolastico 2021-2022 il numero di posti:

- dei collaboratori scolastici è pari a 22 unità;
- degli assistenti amministrativi è pari a 10 unità;
- degli assistenti tecnici è pari a 8 unità.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'elaborazione del PTOF terrà conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

L'Offerta Formativa si articolerà, nel rispetto della normativa, facendo riferimento a vision e mission dell'istituto qui riportate:

La vision è essere:

- una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze,*
- una scuola che valorizzi le differenze , favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio,*
- una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno,*
- una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana. una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,*
- una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo*



tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno,

- *una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.*

La mission dell'Istituto si declina lungo i seguenti assi:

- *La scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi.*
- *La scuola è centro di cultura permanente, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie.*
- *La scuola promuove la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità.*
- *La scuola persegue mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa la piena realizzazione del curriculum d'istituto.*
- *La scuola si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini.*
- *La scuola agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.*
- *La scuola promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la*



formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo delle cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenze in Italiano e Matematica degli alunni

Traguardi

Riportare nella media regionale degli istituti tecnici con ESCS simile gli esiti di apprendimento registrati nella prova di italiano e matematica per la classe seconda.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione.

Traguardi

Potenziamento delle programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborazione di un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Dalle sezioni del Rapporto di autovalutazione, si evince, in particolare nell'ambito degli "esiti", che le situazioni meno positive nel prospetto dell'istituto si rilevano nel campo dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e in quello delle competenze chiave e di cittadinanza, come evidenziato dal giudizio assegnato nella rubrica di valutazione. Si è perciò ritenuto, in una prospettiva di miglioramento, di scegliere come priorità e di conseguenza come traguardi triennali, da raggiungere attraverso il conseguimento di obiettivi di progresso annuali, quelle correlate a questi campi particolari.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Migliorare il lavoro nei Dipartimenti di materia (curricolo di istituto, livelli di competenza attesi, attività didattiche per competenza, prove in uscita condivise) e nei consigli di classe (progettazione di UDA pluridisciplinari almeno per le seconde e di percorsi interdisciplinari almeno per le quinte)
- 2) Realizzare strumenti di valutazione condivisi e standardizzati per le competenze chiave europee non direttamente legate alle discipline.
- 3) Condividere materiale didattico multimediale elaborato dai singoli docenti attraverso una piattaforma comune messa a disposizione dalla scuola.
- 4) Monitorare in maniera strutturata gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o al mondo del lavoro.
- 5) Formare i docenti alla "didattica per competenze" per innovare i processi di insegnamento/apprendimento
- 6) Revisione del curricolo di italiano e matematica, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi
- 7) Creare un archivio digitale di prove di verifica standardizzate per classi parallele e implementare la somministrazione online
- 8) Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (es. microteaching).

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **VERSO IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Descrizione Percorso

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo



		termine		termine
Predisposizione di strumenti/griglie di rilevazione dei livelli di competenza	Maggiore consapevolezza della necessità di cambiamento Utilizzo di strumenti di valutazione coerenti nella didattica per competenze	Attività poco significative al fine del miglioramento degli esiti Scarsa condivisione di pratiche didattiche volte a favorire il miglioramento in matematica, inglese ed italiano Limitata frequenza di docenti a formazione in tema di valutazione per competenze Limitata formazione di alcuni docenti sulle competenze disciplinari	Miglioramento dell'apprendimento e degli esiti o scolastici Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate	Incapacità o di trasformare le pratiche didattiche e valutative in attività significative. Resistenza al cambiamento
Pianificazione e realizzazione di riunioni di	Esame e riflessione delle varie programmazioni di	Periodo di adeguamento necessario ai	Sarà posta attenzione e maggior riguardo ai	Si potrebbe verificare che l'elaborazione



dipartimento e Consigli di Classe al fine di approfondire gli aspetti legati ad una programmazione per UdA a carattere multidisciplinare	Dipartimento, dei Consigli di Classe e dei singoli docenti e sistemazione delle stesse	Docenti per transitare ad una elaborazione di un curriculum per competenze e ad una progettazione per UdA, sia nella fase di progettazione che nell'azione didattica quotidiana.	PECUP di ciascun indirizzo di studi nella elaborazione di un curriculum per competenze, con curvature mirate a compiti di realtà e attraverso aree di programmazione attivabili in riferimento alle attività ASL.	di un curriculum per competenze e progettazione per UdA siano vissuti dai Docenti come atti dovuti e non sentiti quali azioni necessarie e funzionali ad una efficace didattica per competenze.
Raccolta e catalogazione del materiale didattico prodotto o collezionato dai docenti per tipologie di corsi affini e classi parallele	Ampia disponibilità di materiale didattico online, fruibile dai docenti e dai discenti sia durante le attività scolastiche che a casa.	Scarsa sensibilizzazione da parte dei docenti a contribuire alla raccolta del materiale. Scarsa propensione da parte degli interessati ad attingere da tale materiale.	Formazione di un archivio didattico interdisciplinare testimonianza, nel tempo, dell'evoluzione dei saperi disciplinari. Ottimizzazione dei tempi di ricerca del materiale da proporre ai discenti, accessibile per classi parallele e per livelli di difficoltà. -Omogeneizzazione a livello dell'intera struttura scolastica dei contenuti disciplinari utilizzabili anche per le prove di	Obsolescenza del materiale raccolto. Mancato aggiornamento del medesimo sia a seguito di aggiornamenti curriculari che di innovazioni tecnologiche e/o didattiche. Efficienza ed adeguatezza, nel tempo, delle strutture hardware e software



			verifica per classi parallele Attivazione di procedure per la manutenzione e il miglioramento delle dotazioni tecnologiche	
Progettazione e realizzazione di un archivio digitale da mettere a disposizione dei docenti dell'istituto per contenere il materiale prodotto dagli stessi.	Facilitare la consultazione e la reperibilità di pratiche ed esperienze didattiche adottate da parte dei docenti al fine di promuovere un lavoro di condivisione e confronto per migliorare i risultati dell'apprendimento degli alunni.	Una percentuale ristretta di docenti potrebbe non vedere di buon grado l'opportunità di condividere il materiale prodotto con altri colleghi	Promozione di un lavoro di condivisione e confronto tra i docenti per migliorare i risultati dell'apprendimento degli alunni.	Una percentuale ristretta di docenti potrebbe non vedere di buon grado l'opportunità di condividere il materiale prodotto con altri colleghi.
Facilitare la consultazione e la reperibilità di pratiche ed esperienze didattiche, in particolare con l'uso delle tecnologie.	Promuovere la circolazione di materiali, risorse e buone pratiche in modo da contribuire alla promozione di una reale cultura della condivisione di esperienze in campo educativo	Rischio di una mancanza di aggiornamento dei materiali da condividere	Creazione di una banca dati digitale da integrare e da condividere.	Rischio di una mancanza di aggiornamento dei materiali da condividere



Favorire il riuso di materiali e pratiche				
---	--	--	--	--

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare il lavoro nei Dipartimenti di materia (curricolo di istituto, livelli di competenza attesi, attività didattiche per competenza, prove in uscita condivise) e nei consigli di classe (progettazione di UDA pluridisciplinari almeno per le seconde e di percorsi interdisciplinari almeno per le quinte)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione.

"Obiettivo:" Realizzare strumenti di valutazione condivisi e standardizzati per le competenze chiave europee non direttamente legate alle discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Condividere materiale didattico multimediale elaborato dai singoli docenti attraverso una piattaforma comune messa a disposizione dalla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Migliorare i livelli di competenze in Italiano e Matematica degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare in maniera strutturata gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o al mondo del lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare i docenti alla "didattica per competenze" per innovare i processi di insegnamento/apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenze in Italiano e Matematica degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ 1: PREDISPOSIZIONE DI PROVE COMUNI

PER CLASSI PARALLELE CON I RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE A CURA DEI GRUPPI DI DIPARTIMENTO, DA SOMMINISTRARE IN FASE INIZIALE, INTERMEDIA, FINALE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Dipartimento Disciplinare

Risultati Attesi

- Sviluppo delle competenze trasversali.
- Attuazione di verifiche per classi parallele
- Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare e sostenere lo sviluppo di competenze
- Miglioramento esiti sia in uscita sia nelle prove Nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ 2: COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO PER LA DISAMINA DEL MATERIALE DA PUBBLICARE E CONDIVIDERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	ATA Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Referente di sistema

Risultati Attesi

- Studio di fattibilità per la realizzazione di una piattaforma di e-learning
- Strutturazione, pubblicazione, fruizione del materiale prodotto mediante l'uso di una banca dati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ 3: FACILITARE LA CONSULTAZIONE E LA REPERIBILITÀ DI PRATICHE ED ESPERIENZE DIDATTICHE, IN PARTICOLARE CON L'USO DELLE TECNOLOGIE. FAVORIRE IL RIUSO DI MATERIALI E PRATICHE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Funzione strumentale

Risultati Attesi

- Facilitare la consultazione e la reperibilità di pratiche ed esperienze didattiche, l'adesione a iniziative formative mirate, in particolare, al cambiamento della didattica con l'uso delle tecnologie.
- Favorire il riuso di materiali e pratiche.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

❖ MIGLIORIAMO I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della	Effetti negativi all'interno	Effetti positivi all'interno della	Effetti negativi all'interno



	scuola a medio termine	della scuola a medio termine	scuola a lungo termine	della scuola a lungo termine
Il Consiglio di Classe individua lo studente in difficoltà; il coordinatore e/o il docente più adatto contatta lo studente e concorda una precoce azione di recupero e un percorso di rimotivazione.	Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. Diminuzione delle sospensioni di giudizio e dei corsi di recupero estivi. Benessere e soddisfazione e gli studenti. Integrazione dei gruppi classe	Non si rilevano effetti negativi.	Innalzamento dei livelli di conoscenze e competenze degli studenti in uscita.	Non si rilevano effetti negativi.
Realizzazione corsi di recupero/sostegno	Miglioramento generale del rendimento degli studenti	Difficoltà a reperire risorse finanziarie per la realizzazione dei corsi	Maggiore percentuale di successo scolastico, minore dispersione scolastica.	Non si rilevano effetti negativi.
Progettazione e realizzazione di un archivio digitale da mettere a disposizione dei docenti dell'istituto per contenere il materiale prodotto dagli stessi.	Facilitare la consultazione e la reperibilità di pratiche ed esperienze didattiche adottate da parte dei docenti al fine di promuovere un lavoro di	Una percentuale ristretta di docenti potrebbe non vedere di buon grado l'opportunità di	Promozione di un lavoro di condivisione e confronto tra i docenti per migliorare i risultati dell'apprendimento degli alunni.	Una percentuale ristretta di docenti potrebbe non vedere di buon grado l'opportunità



	condivisione e confronto per migliorare i risultati dell'apprendimento degli alunni.	condividere il materiale prodotto con altri colleghi.		di condividere il materiale prodotto con altri colleghi.
Diminuzione della percentuale di casi di insuccesso scolastico	Maggiore coinvolgimento e cura educativa specifica per gli alunni "a rischio".	Non si rilevano effetti negativi.	Maggiore omogeneità delle pratiche didattiche e dei risultati-traguardi di apprendimento.	Non si rilevano effetti negativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione del curriculum di italiano e matematica, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenze in Italiano e Matematica degli alunni

"Obiettivo:" Creare un archivio digitale di prove di verifica standardizzate per classi parallele e implementare la somministrazione online

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenze in Italiano e Matematica degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenze in Italiano e Matematica degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (es. microteaching).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenze in Italiano e Matematica degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ 1: RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

funzione strumentale

Risultati Attesi



- Realizzazione di interventi di recupero intensivo atti a colmare le lacune.
- Diminuzione della percentuale di casi di insuccesso scolastico e la varianza nei risultati scolastici tra le classi e nelle classi.
- Miglioramento del livello medio delle competenze rispetto all'anno scolastico precedente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ 2: COSTRUZIONE DI UNA BANCA-DATI AGGIORNATA DI QUESITI PER L'ELABORAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

funzione strumentale

Risultati Attesi

- Costruzione di una banca-dati aggiornata di quesiti per l'elaborazione delle prove di verifica
- Collaborazione fra gruppi di docenti di discipline affini e/o diverse
- Uso dei laboratori per la somministrazione delle prove standardizzate per classi parallele
- valorizzazione del sito e/o attivazione di una specifica piattaforma

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



La scuola predispone modelli di innovazione sperimentali sia nell'ambito della formazione che della didattica. In una prima fase si è resa necessaria la disseminazione di pratiche didattiche innovative sperimentate attraverso progetti rivolti ai docenti interessati e successivamente le buone pratiche sono state condivise attraverso la piattaforma MOODLE e il sito dell'Istituto.

Le principali innovazioni didattiche riguardano la Flipped Classroom e l'utilizzo di metodologia CLIL in modalità anche digitale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

- Creare un'anagrafe delle competenze specifiche di ciascun docente.
- Individuazione mirata di risorse umane per l'assegnazione di incarichi specifici
- Valorizzare le competenze del personale
- Miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto.
- Potenziamento dell'identità d'istituto

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gestione puntuale e relativo aggiornamento del sito WEB dell'Istituto per la raccolta e la consultazione di tali documenti a cura dei vari docenti;

- Supporto a cura di docenti dell'organico di potenziamento, con particolare riguardo alla costruzione e raccolta di tali documenti in collaborazione con vari insegnanti;
- Gestione, aggiornamento e consultazione a cura di tutti i docenti di materiale disponibili sul sito WEB in apposita sezione per percorsi personalizzati/individualizzati (di cui al punto j)) e relativi strumenti di supporto



didattico;

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- finalizzato a far conoscere mission e vision della scuola, facendone scorgere all'esterno identità, finalità ed azioni.
- Massima valorizzazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro, dei progetti PON, dei progetti Erasmus e dei progetti interni alla scuola, attraverso il coinvolgimento di studenti, famiglie ed operatori del territorio.
- Maggiore condivisione e sostegno economico delle famiglie e delle imprese alla scuola
- Realizzazione di pagine social volte a comunicare le iniziative della scuola
- Realizzazione di attività volte in collaborazione con soggetti operanti sul territorio

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva

Edmondo

Altri progetti

E-twinning

Erasmus+

E-CLIL

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.P.I.A. DALLA CHIESA AFRAGOLA

NARI138014

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e

tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.T. C.A.DALLA CHIESA - AFRAGOLA-

NATD13801P

I.T.G.I. DI AFRAGOLA

NATD138514

A. GRAFICA E COMUNICAZIONE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

B. AUTOMAZIONE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle

apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

C. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

D. INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

Costruzioni , Ambiente e Territorio

Profilo

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Informatica e Telecomunicazioni

Profilo

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale
- orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Grafica e Comunicazione

Profilo

Il Diplomato in Grafica e Comunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del

mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi: o alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa; o alla realizzazione di prodotti multimediali, o alla realizzazione fotografica e audiovisiva, o alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete, o alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);

- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

PROFILO

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Manutenzione e assistenza tecnica

A conclusione dei percorsi di I.P., lo studente è in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della

persona, dell'ambiente e del territorio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti del 21 settembre 2020 ha affidato ai docenti di Lettere e di Diritto ed economia il compito di elaborare una programmazione della disciplina Educazione civica, che sia conforme alle indicazioni presenti nella L. 92/ 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e nell'allegato A del D.M. n. 35/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, considerato il carattere trasversale della disciplina in oggetto. In base a tali indicazioni, lo studio dell'educazione civica dovrà vertere su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Si stabilisce che all'insegnamento dell'educazione civica sia dedicato un monte ore annuo pari a 33 ore, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia.

Nella fattispecie, nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, l'insegnamento dell'Educazione civica è inserito nel curriculum ordinario di Diritto ed economia; mentre, nel secondo biennio e nel monoennio è prevista l'ora aggiuntiva, che rientra nell'organico dell'autonomia, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 275/1999, ed è affidata al docente di Diritto ed economia, ove presente in organico, e si stabilisce la trasversalità con i docenti di Storia con un monte ore annuo pari a sette ore.

Approfondimento

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

	Materia di insegnamento	I	II	III	IV	V
Discipline Area comune	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia Generale ed Economica	1	-	-	-	-
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia + Educazione Civica	2	3	1	1	1
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
	Totale ore area comune	19	19	16	16	16
Discipline Area Di Indirizzo	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
	Scienze integrate (Fisica)	2(1)	2(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	2(1)	2(1)			
	Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica	3	3			
	Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione	2	2			



	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3	3
	Tecnologie e Tecniche di installazione e Manutenzione			3(2)	5(2)	8(2)
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni			5(2)	5(2)	3(2)
	Tecnologie Elettrico-Elettroniche e applicazioni			5(2)	4(2)	3(2)
	Totale ore area di indirizzo	14	14	17	17	17
		33	33	33	33	33

le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

ISTRUZIONE TECNICA

Indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE

	Materia di insegnamento	I	II	III	IV	V
Discipline	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Area	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
comune	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia Generale ed Economica	1				
	Diritto ed Economia + Educazione civica	2	2	1	1	1
	Matematica	4	4	3	3	3



	Tecnologia Informatica	3(2)				
	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
	Scienze e Tecnologia Applicata		3			
	Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
	Totale ore area comune	33	32	16	16	16
Discipline Area Di Indirizzo	Complementi di matematica			1	1	
	Teoria della Comunicazione			2	3	
	Progettazione Multimediale			4(2)	3(2)	4(3)
	Laboratori Tecnici			6(4)	6(5)	6(4)
	Tecnologie dei Processi Produttivi			4(2)	4(2)	3(1)
	Organizzazione dei Processi Produttivi					4(2)
	Totale ore area di indirizzo			17	17	17
	Totale ore	33	32	33	33	33

le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

ISTRUZIONE TECNICA
Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
Articolazione Ambiente e Territorio

	Materia di insegnamento	I	II	III	IV	V
Discipline	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Area	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
comune	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia Generale ed Economica	1				
	Diritto ed Economia + Educazione civica	2	2	1	1	1
	Matematica	4	4	3	3	3
	Tecnologia Informatica	3(2)				
	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
	Scienze e Tecnologia Applicata		3			
	Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2



	Religione	1	1	1	1	1
	Totale ore area comune	33	32	16	16	16
Discipline Area Di Indirizzo	Complementi di matematica			1	1	
	Topografia			4(2)	4(2)	4(2)
	Progettazione Costruzioni e Impianti			7(4)	6(5)	7(6)
	Geopedologia Economia Estimo			3(1)	4(1)	4(1)
	Gestione del Cantiere e Sicurezza sui luoghi di lavoro			2(1)	2(1)	2(1)
	Totale ore area di indirizzo			17	17	17
	Totale ore	33	32	33	33	33

le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

ISTRUZIONE TECNICA
Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Articolazione Informatica

	Materia di insegnamento	I	II	III	IV	V
--	--------------------------------	----------	-----------	------------	-----------	----------



Discipline Area comune	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia Generale ed Economica	1				
	Diritto ed Economia + Educazione civica	2	2	1	1	1
	Matematica	4	4	3	3	3
	Tecnologia Informatica	3(2)				
	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
	Scienze e Tecnologia Applicata		3			
	Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
	Totale ore area comune	33	32	16	16	16
Discipline Area Di Indirizzo	Complementi di matematica			1	1	
	Informatica			6(3)	6(4)	6(4)
	Sistemi e Reti			4(2)	4(2)	4(2)
	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di			3(1)	3(1)	4(2)



	Telecomunicazioni (TPS)					
	Telecomunicazioni			3(2)	3(2)	
	Gestione progetto, organizzazione di impresa (GPO)					3(2)
	Totale ore area di indirizzo			17	17	17
	Totale ore	33	32	33	33	33

le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

ISTRUZIONE TECNICA

Indirizzo ELETTRONICA ED Elettrotecnica

Articolazione Automazione

	Materia di insegnamento	I	II	III	IV	V
Discipline	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Area	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
comune	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia Generale ed Economica	1				
	Diritto ed Economia + Educazione civica	2	2	1	1	1
	Matematica	4	4	3	3	3



	Tecnologia Informatica	3(2)				
	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
	Scienze e Tecnologia Applicata		3			
	Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
	Totale ore area comune	33	32	16	16	16
Discipline Area Di Indirizzo	Complementi di matematica			1	1	
	Elettronica ed Elettrotecnica			5(3)	5(4)	5(4)
	Sistemi Automatici			4(2)	4(2)	4(2)
	Robotica			4(2)	4(2)	4(2)
	Tecnologie e Progettazione di Sistemi elettrici ed elettronici			3(1)	3(1)	4(2)
	Totale ore area di indirizzo			17	17	17
	Totale ore	33	32	33	33	33

le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.S. " C.A.DALLA CHIESA " - AFRAGOLA- (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali che sostituiscono i “vecchi” programmi. Il Regolamento adottato dal MIUR il 16 novembre 2012 e le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’Istruzione (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado) hanno escluso implicitamente, così come specificato dal titolo, la Scuola Secondaria di secondo grado ma visti i rinnovamenti nell’ordinamento scolastico, gioco forza questa evoluzione, negli ultimi anni, ha coinvolto anche e sempre più intensamente la Scuola Secondaria di secondo grado, riformata in toto nel passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze, termine inteso nel senso di “autonomia e responsabilità”. Nel nostro Istituto, come punto di partenza per il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze, è stato assunto il DM Fioroni n. 139/2007, che con l’innalzamento dell’obbligo di istruzione, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente. In questo contesto, i saperi e le competenze per l’assolvimento dell’obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, logico-matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all’acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Nel 2010, con la Riforma Gelmini, le Linee Guida dei Tecnici sia del Primo Biennio, del Secondo Biennio e del Quinto Anno, hanno definito il passaggio al nuovo ordinamento a norma dell’art. 8, c. 3 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88 ed hanno rappresentato il riferimento normativo per la progettazione del

Curricolo d'Istituto. Nelle linee Guida del Primo biennio, emanate con Direttiva del Ministro n. 57 del 15 luglio 2010, sono presentati riferimenti e orientamenti a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai fini della definizione del piano dell'offerta formativa e dell'organizzazione del curricolo, ivi compresa, per il primo biennio, l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento. Le Linee Guida del Secondo Biennio e del Quinto Anno, emanate con Direttiva del Ministro n. 4 del 16 gennaio 2012, costituiscono il completamento delle indicazioni relative al primo biennio ed intendono mettere in rilievo gli aspetti più innovativi del percorso curricolare, soprattutto nell'ottica della funzione di orientamento alle successive scelte che lo studente è chiamato a fare. In questo contesto, i saperi e le competenze sono riferiti alle due aree generali comuni ai quattro indirizzi (Area Linguaggi e comunicazione, Area Matematica) e alle quattro aree di indirizzo (Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed elettrotecnica, Grafica e Comunicazione, Costruzione, Ambiente e Territorio). Per il curricolo del percorso di istruzione professionale -indirizzo di manutenzione e assistenza tecnica- il punto di partenza è la legge 13 luglio 2015, n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che detta i principi per la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale attraverso: • la ridefinizione degli indirizzi, delle articolazioni e delle opzioni conseguenti al riordino varato con il d.P.R.10 marzo 2010, n. 87; • il potenziamento delle attività laboratoriali anche attraverso una rimodulazione, a parità di tempo scolastico, dei quadri orari degli indirizzi, con particolare riferimento al primo biennio. La legge delega, dunque, propone un sostanziale ripensamento dell'assetto ordinamentale degli istituti professionali per superare le criticità emerse nella prima fase di attuazione del d.P.R. 87/2010, che si possono sintetizzare in una eccessiva uniformità formativa dei curricoli, soprattutto nel primo biennio, con quelli dell'istruzione tecnica, nella difficoltà di raccordo tra gli indirizzi di studio e la molteplicità delle vocazioni produttive radicate nei territori e nella scarsa attenzione alla personalizzazione della didattica, determinante per rispondere alle esigenze di studenti che, per vocazione, per interesse o per stili cognitivi, hanno bisogno di apprendere in situazioni operative in tutti gli ambiti disciplinari. Gli atti normativi conseguenti all'attuazione della delega, si pongono l'obiettivo di superare questi nodi, ponendo le basi per consolidare e raccordare, in una prospettiva sistemica, l'area che, a livello europeo, è comunemente indicata con l'acronimo VET (Vocational Educational and Training) comprensiva di tutti i percorsi formativi a carattere professionalizzante e che, nel sistema educativo del nostro Paese, sono rappresentati dai percorsi quinquennali di istruzione professionale finalizzati al rilascio di un diploma di scuola secondaria di secondo grado (di competenza statale) e dai percorsi di Istruzione e formazione

professionale leFP di competenza regionale, di durata triennale e quadriennale. All'interno di questa cornice di sistema rinnovata, che identifica gli istituti professionali come scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e originalità didattica, sono introdotti rilevanti cambiamenti nell'assetto organizzativo e didattico dei percorsi per restituire a questo ordinamento di studi il ruolo che lo contraddistingue all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione. Il D.Lgs 61/2017, attuativo della legge 107/2015, pertanto disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale leFP, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e dei quadri orari e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Nel nostro Istituto, nel rispetto del DM 92 del 2018 e delle Linee Guida allegate al decreto, l'indirizzo di studio è strutturato in attività ed insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, dall'asse matematico e dall'asse storico sociale e in attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale. L'articolazione dei quadri orari è caratterizzata dall'aggregazione, nel biennio, delle attività e degli insegnamenti all'interno degli assi culturali relativi all'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale. È prevista la progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali; l'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi; la personalizzazione degli apprendimenti attraverso la predisposizione di un Progetto formativo individuale. L'accorpamento delle discipline in assi culturali impone per alcune competenze di uscita (DM92/2018) una declinazione di abilità e conoscenze riferite agli assi culturali mentre altre sono da considerarsi assolutamente trasversali. Le competenze inserite nel curriculum, punto di riferimento del DM 92/2018 e delle Linee Guida, sono coerenti sia al PECuP del secondo ciclo di istruzione, di cui al D.lgs 226/05, sia alle competenze previste dall'obbligo di istruzione (di cui al DM 139/2007), sia alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione europea del 22 maggio 2018.

ALLEGATO:

CURRICOLO DALLA CHIESA_21-22.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica ha il fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015). In conformità alle indicazioni presenti nell'allegato A del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, i percorsi e i progetti concorrenti all'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva verteranno su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Il Collegio dei docenti del 21 settembre 2020 ha affidato ai docenti di Lettere e di Diritto ed economia il compito di elaborare una programmazione della disciplina Educazione civica, che sia conforme alle indicazioni presenti nella L. 92/ 2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e nell'allegato A del D.M. n. 35/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, considerato il carattere trasversale della disciplina in oggetto. In base a tali indicazioni, lo studio dell'educazione civica dovrà vertere su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Si stabilisce che all'insegnamento dell'educazione civica sia dedicato un monte ore annuo pari a 33 ore, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia. Nella fattispecie, nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, l'insegnamento dell'Educazione civica è inserito nel curriculum ordinario di Diritto ed economia; mentre, nel secondo biennio e nel monoennio è prevista l'ora aggiuntiva, che rientra nell'organico dell'autonomia, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 275/1999, ed è affidata al docente di Diritto ed economia, ove presente in organico, e si stabilisce la trasversalità con i docenti di Storia con un monte ore annuo pari a sette ore.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA 21-22.PDF**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il Curricolo dell' Istituto C. A. Dalla Chiesa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell' Istituto. La motivazione che ha spinto noi docenti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le griglie di valutazione sono degli strumenti importantissimi che raccolgono diverse informazioni atte a descrivere la prestazione di uno studente. Una griglia di valutazione, in generale, è composta da alcuni parametri ed elementi di valutazione, detti indicatori, che a loro volta vengono declinati secondo dei descrittori delle prestazioni stesse. Per ogni descrittore viene proposto un giudizio sintetico, detto livello, al quale corrisponderà un punteggio espresso in termini numerici. La griglie di valutazione vengono definite in sede di Dipartimento Disciplinare a inizio anno e sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nel P.O.F. dell'Istituzione Scolastica. Modelli di certificazione l'istituto ha adottato un modello di certificazione delle competenze in uscita . La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola secondaria di II grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum delle competenze dell'Istituto Superiore "C.A. Dalla Chiesa" nasce

dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto. Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2018). In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo di istruzione.

ALLEGATO:**CURRICOLO_COMPETENZE DI CITTADINANZA_21-22.PDF****Utilizzo della quota di autonomia**

L'Istituto prevede l'utilizzo della quota di autonomia nelle classi del secondo biennio e del monoennio finale. Essa consiste in un'ora settimanale aggiuntiva affidata ai docenti di Diritto ed economia.

NOME SCUOLA**I.P.I.A. DALLA CHIESA AFRAGOLA (PLESSO)****SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende undici indirizzi come elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017. Tali indirizzi sono caratterizzati da profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento. Viene meno la struttura del precedente ordinamento in indirizzi, articolazioni ed opzioni e per ciascun indirizzo si configura un profilo unitario all'interno del quale ci sono ampi spazi di declinazione e di personalizzazione in relazione alle vocazioni della scuola e del territorio. La scelta di puntare su profili unitari apre alle scuole opportunità inedite per progettare percorsi formativi adeguati alle esigenze del mondo del lavoro facendo ricorso alla portata delle innovazioni introdotte dal nuovo ordinamento. Compito del nostro istituto è formulare il curriculum dell'istruzione professionale nel rispetto del DM92/2018 (Regolamento istituti Professionali) e delle Linee Guida allegate mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. In questo senso, è necessario superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli, con la collaborazione e l'interazione di diversi attori, di ambienti e risorse dentro e fuori l'istituzione scolastica. Il percorso formativo è strutturato in un biennio e in un successivo triennio e ha un'identità culturale, metodologica e professionale, riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si riassume nel Profilo educativo, culturale e professionale riportato nell'Allegato A del d.lgs. 61/2017. Il PECuP dello studente dell'istruzione professionale integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legislativo n.226/2005 volto a garantire a ogni giovane la crescita educativa, culturale e professionale, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi sono state raggruppate per assi culturali: asse dei linguaggi, all'asse matematico e all'asse storico sociale. Le attività e gli insegnamenti di indirizzo sono riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale. Il curriculum è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di area generale, comuni a tutti gli indirizzi di studio (12 competenze declinate in abilità e conoscenze - Allegato 1 al Regolamento) e a quelli dell'area di indirizzo, riferiti sia agli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale e scientifico/tecnologico/professionale, sia a competenze trasversali che presuppongono l'interazione tra tutte le attività didattiche e

formative. Al termine del biennio, agli alunni deve essere rilasciata una certificazione delle competenze che riporti i livelli raggiunti nei vari Assi Culturali. Al termine del quinquennio dell'Istituto Professionale, relativamente all'Area Generale e alle Aree di Indirizzo, gli studenti dovranno raggiungere i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze come in seguito riportate.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il D.Lgs 61/2017 ha ridisegnato completamente l'impianto dell'istruzione professionale italiana. L'avvio dei nuovi percorsi avviene a partire dall'anno scolastico 2018/2019 per tutte le classi prime e andrà a regine nell'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. 87/2010. Dal punto di vista organizzativo è confermata, rispetto ai precedenti ordinamenti, la struttura quinquennale dei percorsi. Si supera però l'attuale classificazione "primo biennio, secondo biennio e ultimo anno" e si introduce il biennio unico ed il successivo triennio, con distinte annualità del terzo, quarto e quinto anno. Il biennio unitario consente alle scuole di definire un'organizzazione flessibile e personalizzata dell'orario complessivo, in un arco temporale più ampio rispetto alla singola annualità, nel corso del quale è possibile introdurre metodologie e azioni che tengano conto dei bisogni che emergono dall'utenza e dal territorio. In questa sezione vengono riportate le indicazioni riguardanti i risultati di apprendimento, declinati in termini di abilità e conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze del primo biennio. Si è tenuto conto, nelle tabelle che seguono, degli allegati delle Linee Guida e del Regolamento DM 92/2018. In coerenza con quanto previsto dal DM 139/2007 sull'obbligo di istruzione e con quanto è contenuto nel D.Lgs 61/2017, si è adottato un modello basato sugli Assi culturali intesi quali aggregazioni degli insegnamenti e attività omogenei. Tali assi rappresentano il punto di riferimento sia per la progettazione dei percorsi didattici, in una logica di organizzazione interdisciplinare degli apprendimenti, sia per l'organizzazione della didattica per Unità di Apprendimento (UdA). Ciascuna competenza del PeCuP ha una dimensione temporale di sviluppo nel lungo periodo e procede per gradi e livelli intermedi nel tempo. È declinata in abilità e conoscenze con riferimento ai quattro assi culturali. In particolare, si può osservare che la definizione degli obiettivi (risultati) di apprendimento è basata su competenze, ciascuna delle quali è sviluppata in riferimento ad almeno due assi culturali. Naturalmente, per la promozione di alcuni saperi (teorici o pratici) è previsto il contributo anche di un solo insegnamento, mentre per altri è previsto un lavoro di progettazione a livello interdisciplinare. Per ogni asse

culturale sono state individuati le competenze obiettivo da promuovere, valutare e certificare, i contenuti disciplinari e la scansione temporale secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle. Nel rispetto delle Linee guida si è stabilito che, nel biennio unitario, il periodo della progettazione fosse annuale, pertanto lo sviluppo delle competenze avviene nel percorso didattico di un anno. È bene ricordare che quanto definito a livello dipartimentale sono solo delle indicazioni, quindi orientative, pertanto esse vanno contestualizzate nelle varie classi e spesso non è possibile seguirle pienamente. La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le UdA (Unità di Apprendimento) che saranno di diversa tipologia: - monodisciplinare: è un percorso didattico sviluppato da una sola disciplina dell'asse di riferimento - di asse/i: coinvolge o tutte o più di una disciplina dell'asse culturale oppure più assi dell'area generale - di indirizzo: coinvolge almeno un asse dell'area generale e l'asse dell'area di indirizzo professionalizzante - di recupero: possono essere svolte/assegnate in itinere o durante la pausa didattica, al termine del primo periodo, oppure in occasione della revisione del PFI al termine del primo anno del biennio Le UdA verranno poi declinate nelle loro componenti a livello di progettazione di dettaglio. Le programmazioni disciplinari per competenze, le UdA interdisciplinari e il piano delle attività sono pubblicate, in Area riservata, nell'apposita sezione del Registro Elettronico per essere messe a disposizione degli studenti e delle loro famiglie.

NOME SCUOLA

I.T. C.A.DALLA CHIESA - AFRAGOLA- (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

A partire dall'a.s. 2014/15 la programmazione per competenze ha sostituito in toto la programmazione per obiettivi. Sono state studiate e introdotte nuove fasi di programmazione, nuovi modelli di programmazione disciplinare per competenze con scansioni temporali, nuove metodologie rapportati ai vari ambienti di apprendimento. La lezione frontale di tipo tradizionale nel rapporto uno a molti continua ad esistere tutt'oggi, ma contemporaneamente viene dato ampio spazio al peer learning, al cooperative learning e all'introduzione delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana. Il percorso che parte dal curriculum e si conclude con la certificazione delle

competenze fa riferimento anche alla nuova normativa in materia di inclusione, infatti la rilevazione dei BES e la redazione del PDP e del PEI accompagnano il PTOF di cui il Curricolo d'Istituto è parte integrante e sostanziale. Nella programmazione si è tenuto conto del fatto che il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema secondario di secondo grado nonché all'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione, di cui al regolamento adottato con il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Nella Direttiva Ministeriale 16.01.2012, n. 4, sono state definite le Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno degli Istituti Tecnici, a norma dell'art. 8, comma 3, D.P.R. n. 88/2010. La citata direttiva ministeriale è corredata, oltre che delle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, delle relative schede disciplinari. Le stesse si pongono in linea di continuità con le Linee Guida del primo biennio (emanate con la direttiva n. 57/2010 per l'istruzione tecnica), delle quali costituiscono il naturale completamento. Al termine del biennio, agli alunni viene rilasciata una certificazione delle competenze che riporti i livelli raggiunti nei seguenti Assi Culturali: • Asse dei Linguaggi • Asse Storico-Sociale • Asse Logico – Matematico • Asse Scientifico Tecnologico Al termine del quinquennio dell'Istituto Tecnico gli studenti dovranno raggiungere i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze relativamente alle seguenti Aree Generali e alle Aree di Indirizzo: • Area generale - Linguaggi e Comunicazione • Area generale - Logico Matematica • Area di indirizzo - "Informatica e Telecomunicazioni" • Area di indirizzo - "Costruzioni, Ambiente e Territorio" • Area di indirizzo - "Grafica e Comunicazione" • Area di indirizzo - "Elettronica e Elettrotecnica"

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gli obiettivi didattici e la scansione annuale dei contenuti disciplinari individuati, sono riportati in tabelle strutturate secondo le indicazioni ministeriali. La declinazione delle competenze in abilità e conoscenze avviene secondo quanto riportato nelle specifiche Schede disciplinari fornite dal Ministero. Queste schede sostituiscono in tutto e per tutto i vecchi programmi intesi come elencazione di contenuti. Nella progettazione del piano di lavoro, gli abbinamenti tra abilità e conoscenze e corrispondenti competenze, sono affidati alla libertà progettuale di ciascun dipartimento e successivamente al singolo docente della disciplina nel rispetto della libertà d'insegnamento. I modelli di programmazione disciplinare per competenze sono strutturati sulla falsa riga delle schede disciplinari e la pianificazione delle attività è suddivisa in fasce temporali per

poter facilitare il monitoraggio del lavoro svolto dai docenti e degli esiti raggiunti dagli studenti nel corso dell'anno scolastico. Le programmazioni disciplinari per competenze, che sono parte integrante del presente Curricolo d'Istituto, vengono elaborate a livello dipartimentale e pubblicate, in Area riservata, nell'apposita sezione del Registro Elettronico per essere messe a disposizione degli studenti e delle loro famiglie.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTO "CITTADINANZA DIGITALE IN LINGUA INGLESE" – CLASSI QUARTE E QUINTE A.S. 2020/21**

Descrizione:

Il progetto è destinato alle classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi di studio, presenti in Istituto. Le tematiche affrontate dal progetto sono funzionali a dare agli studenti gli strumenti per orientarsi nel mondo web ed avere una sorta di "antivirus" per un uso consapevole e non pericoloso degli strumenti che hanno a disposizione.

I media digitali possono esporre al rischio di dipendenza, di isolamento e di progressiva perdita di contatto con la realtà concreta, ostacolando lo sviluppo di relazioni interpersonali autentiche». C'è bisogno di gesti fisici, di espressioni del volto, di silenzi, di linguaggio corporeo, e persino di profumo, tremito delle mani, rossore, sudore, perché tutto ciò parla e fa parte della comunicazione umana. I rapporti digitali, che dispensano dalla fatica di coltivare un'amicizia, una reciprocità stabile e anche un consenso che matura con il tempo, hanno un'apparenza di socievolezza. Non costruiscono veramente un "noi", ma solitamente dissimulano e amplificano lo stesso individualismo che si esprime nella xenofobia e nel disprezzo dei deboli. La connessione digitale non basta per gettare ponti, non è in grado di unire l'umanità.

In questo scenario si inserisce la proposta di un percorso di miglioramento strutturato attraverso le lingue straniere, utilizzate come veicolo di integrazione, come demolizione delle barriere culturali e linguistiche, ed anche come strumento per migliorare le proprie abilità e sviluppare un pensiero critico in riferimento a tematiche di grande valenza sociale.

I seminari, ai quali parteciperanno tutti gli studenti, saranno incentrati su casi studio, ricerche da approfondire, test da effettuare insieme, al fine di dare al corso una taglio pratico e sperimentale, oltre che didattico e morale.

Questi programmi sono ideati da professionisti del settore di riferimento la cui cosa assicura una valenza didattica ai percorsi davvero concreta.

Il contenuto verrà veicolato attraverso il supporto di insegnanti di lingua tutti Tefl.

I contenuti studiati saranno poi comparati e messi in pratica con situazioni di vita reale attraverso un approccio Tasked Based Learning.

Il percorso sarà strutturato sulle seguenti macroaree di interesse:

-

1) Digital Citizen Identity

Uno studio su come costruire e gestire una identity online con integrità morale

2) Privacy Management

Come proteggere le proprie informazioni personali condivise in rete e come approcciarsi a quelle altrui

3) Critical Thinking

Distinguere il vero dal falso, le fake news, il contenuto artificioso e quello corretto, i contatti falsi, i profili rubati o clonati.

4) Digital Empathy

Sviluppo di abilità di empatia nei confronti delle necessità, gusti, sogni, vissuto proprio ed altrui

5) Digital Footprint.

Con **digital footprint** non si intende altro che **l'insieme delle tracce che si lasciano in giro per il web** quando si naviga tra i vari siti e tutte quelle informazioni che sveliamo inconsapevolmente su di noi, che vengono in qualche modo "registrate".

-

6) Cyber Security Management .

La **Cybersecurity** consiste nel difendere **computer**, server, dispositivi mobili, sistemi elettronici, reti e dati dagli attacchi dannosi. ... Sicurezza delle informazioni: protegge l'integrità e la privacy dei dati, sia quelle in archivio che quelle temporanee

-

-

7) Blue Whale

L'ideatore del 'gioco' della morte "**Blue whale**" è Philip Budeikin, un giovane di 21 anni, studente di Psicologia, recluso in un carcere russo dal 2016. Il suo profilo sembra avvicinarsi molto a quello di un serial killer. Budeiken ha confessato di aver istigato almeno 17 adolescenti connazionali al

suicidio per "purificare la società". Il macabro gioco si è già diffuso a macchia d'olio: dalla Russia ha raggiunto il Brasile, ma anche Francia e Inghilterra. In Italia, proprio ieri la polizia postale ha salvato una studentessa 14enne di Ravenna che, sul proprio profilo Facebook, aveva postato foto con lesioni su un braccio. E', questa, una delle pratiche previste dal gioco. Che, passo passo, accompagna al suicidio. A marzo, 'blue whale' aveva colpito a Livorno, vittima un ragazzino di 15 anni che si è lanciato nel vuoto dal 26° piano del grattacielo cittadino. Nella sola Russia sono 157 i ragazzini morti per suicidio nell'ultimo anno. "Blue whale" Prende spunto da un fenomeno naturale: questi imponenti cetacei per diversi motivi possono finire per spiaggiarsi sulle coste con il rischio di non essere più in grado di rientrare in acqua, finendo quindi a morire per asfissia e disidratazione. I biologi hanno riscontrato che il fenomeno riguarda spesso gruppi interi di balene, in quanto può capitare che l'intero branco smarrisca la via, oppure nel tentativo di soccorrere un singolo esemplare in difficoltà altri incappino poi nello stesso pericolo. Parliamo quindi di un fenomeno di massa, le similarità con gli effetti sui giovani ragazzi sono davvero numerose. Il 'gioco' consiste nell'attuare 50 azioni (una al giorno) come 'preparazione alla morte', che si concretizza con il gesto ultimo di lanciarsi nel vuoto da un edificio. Queste regole quotidiane sono caratterizzate da autolesionismo (incidersi la pelle o tentare di tagliarsi le vene dei polsi con lamette) e da altre pratiche come guardare film dell'orrore per 24 ore continuative, ascoltare una particolare musica con video psichedelici e non dormire.

8) Cyberbullismo

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso per le classi quarte prevede un monte ore pari a 30 h, mentre quello destinato alle classi quinte prevede un monte ore pari a 20 h.

Gli studenti verranno suddivisi in sottoclassi di merito di circa 20 studenti, secondo le competenze di partenza.

Questo offre la possibilità al corpo docente di valutare eventuali modifiche da apportare secondo i

continui feedback ricevuti dagli studenti

La didattica verrà strutturata attraverso:

- lezioni in aula in real time sulle tematiche stabilite.
- sviluppo di casi studio da strutturare in aula e completare poi autonomamente
- seminari e webinar di approfondimento con professionisti del settore di riferimento.

Gli studenti saranno valutati in ingresso, in itinere ed in uscita (certificazione delle competenze)

Durante il corso verranno assegnati loro dei progetti da realizzare, che saranno poi valutati sulla qualità ed applicabilità.

L'interazione con i docenti sarà continuo attraverso un co-operative learning teaching.

In tutti i programmi parte del monte ore è costituito di classi virtuali e in tempo reale con insegnanti madrelingua, l'altra parte del monte ore consiste in project works con trainer-directed tasks assegnate dallo staff estero e a cui gli studenti lavorano al di fuori dell'orario della classe. Gli elaborati verranno corretti dal corpo docenti estero ed il materiale prodotto utilizzato per il proseguo corretto del corso.

❖ PROGETTO: CORSO DI PROGETTISTA CAD E DI ANIMATORE MULTIMEDIALE - CLASSI TERZE E QUARTE - INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE A.S. 2020/21

Descrizione:

Il corso è strutturato seguendo un percorso didattico sequenziale: i moduli di cui è composto sono Autocad 2D e Autocad 3D. Durante il corso si svilupperà un intero progetto fino alla fase di impaginazione tramite Layout complessi e di plottaggio e stampa. Il progetto sarà seguito individualmente dall'istruttore, e saranno svolte esercitazioni al fine di ottimizzare la velocità dell'esecuzione del disegno e della progettazione tramite l'utilizzo del computer. Fondamenti Base di Animazione multimediale con Swift 3d: L'allievo genera e sviluppa con i modelli tridimensionali, piccole animazioni multimediali e gestisce frame e curve di progetto Fondamenti di Renderizzazione con Keyshot: l'allievo realizza visioni realistiche secondo i modelli prodotti applicando materiali, luci, e ambientazioni.

Il corso si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:

Formare una figura professionale completa nel campo del disegno assistito al Computer e in grado di produrre elaborati in formula bidimensionale come planimetrie, prospetti e sezioni e generare infine modelli tridimensionali come assonometrie, prospettive, sezioni e spaccati assonometrici e generare animazioni multimediali con Swift 3d. I metodi di rappresentazione grafica e gli strumenti informatici interessati al processo di progettazione sono in continua evoluzione. La trasformazione radicale del processo progettuale negli ultimi 20 anni ha sviluppato nuovi sistemi per la rappresentazione degli elaborati. Le tecniche tridimensionali, come il rendering con Key Shot permettono di verificare la volumetria degli spazi progettati, di dare corpo in ogni minimo particolare al progetto e di poterlo variare al fine di sperimentare nuove soluzioni. Per ottenere questi risultati è quindi, necessaria la conoscenza approfondita di un programma come Autocad.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per le classi terze e quarte il progetto prevede un monte ore pari a 40 h.

Inoltre, esso contempla le seguenti fasi operative:

1. LEZIONI ONLINE E FRONTALI CON TUTOR AZIENDALE E TUTOR SCOLASTICO

2. VISITE GUIDATE IN AZIENDA E/O AZIENDE PARTNER (Per la situazione epidemiologica nazionale consentirà alle scuole l'organizzazione di tali attività)

A conclusione del percorso si procederà alla certificazione delle competenze.

❖ PROGETTO GRAFICA: IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI PACKAGING - CLASSI QUINTE INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE" A.S. 2020/21

Descrizione:

Le attività del progetto si fondano sulla definizione delle linee guida per progettare e realizzare la confezione di un prodotto. Nello specifico del

percorso formativo gli allievi utilizzeranno software applicativi commerciali per la modellazione 3D di superfici sculturate, tecniche avanzate di Illustrator per la rappresentazione grafica del prodotto. I nuovi processi digitali, appresi nel Laboratorio di Istituto, si prestano alla modellazione dell'involucro di qualsiasi prodotto.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede un monte ore pari a 60 h.

Sono previste le seguenti attività:

- Orientamento professionale;
- Corso su piattaforma G-suite;
- Realizzazione di un packaging;
- Visite aziendali (se la situazione epidemiologica nazionale consentirà alle scuole l'organizzazione di tali attività).

A conclusione del percorso si procederà alla certificazione delle competenze.

❖ PROGETTO "SICUREZZA E ORIENTAMENTO" - CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE A.S. 2020/21

Descrizione:

Modulo: Informazione e Formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs 81/08 – Orientamento al lavoro

Il progetto è destinato a tutte le classi del Secondo Biennio e del Monoennio finale di ciascun indirizzo di studi.

Il percorso in fase iniziale centra l'attenzione su due settori importanti: la sicurezza e prevenzione sul lavoro e l'orientamento al mondo del lavoro.

L'unità didattica dedicata alla sicurezza, si propone di trasferire conoscenze trasversali alle diverse discipline trattando temi inerenti la Sicurezza sui luoghi di lavoro, con un obiettivo educativo sia in chiave di formazione che di prevenzione, quale processo di crescita di ciascun allievo.

L'intervento sarà finalizzato alla conoscenza e all'applicazione delle norme sulla sicurezza in un contesto aziendale, analizzando i pericoli specifici, i rischi potenziali e le strategie e le procedure da adottare per l'attuazione delle misure di sicurezza da realizzare in situazioni tipo, nonché dei ruoli da assumere all'interno di un'organizzazione aziendale.

Il modulo dedicato all'orientamento al mondo del lavoro ha lo scopo, attraverso diverse tappe, di far acquisire agli allievi la conoscenza di sé stessi associata ad una consapevolezza degli obiettivi di istruzione, formazione e lavoro facilitando le scelte post - diploma tenuto conto delle specificità individuali e di contesto.

L'obiettivo ultimo è quello di comprendere : dove ci si trova , dove si vuole andare , scegliere la strada più adatta per realizzare le proprie aspettative.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Risorse interne

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Macromodulo	Informazione e Formazione:
--------------------	-----------------------------------

1	Sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs 81/08 – Orientamento al lavoro Contenuti specifici	N. Ore
UD 1.1	Norme fondamentali sulla sicurezza sul lavoro in accordo al DL 81/08. Diritti e doveri principali del datore di lavoro e del lavoratore. Regole fondamentali per la protezione dai contatti diretti e indiretti e per il coordinamento delle protezioni a monte degli impianti elettrici.	4
UD 1.2	Orientamento al Lavoro. Orientare le proprie scelte : percorso post diploma e percorso professionale Analisi delle proprie attitudini e capacità: Il Bilancio delle competenze Aspirazioni e motivazioni: lavoro dipendente o auto imprenditorialità? Redazione del curriculum vitae Strategie per affrontare un colloquio di selezione	6
Totale monte Ore		10

A conclusione del percorso si procederà alla certificazione delle competenze.

❖ **PROGETTO - CISCO IT ESSENTIALS V7.0 - CLASSI TERZE INDIRIZZI A.S. 2020/21**

Descrizione:

Il Progetto prevede un totale di 50 ore di attività, suddivise in 30 ore di attività didattiche in modalità sincrona, assistita da un docente istruttore abilitato Cisco e 20 ore di attività da svolgere online, in

modalità e-learning, da parte dello studente.

Le 30 ore di didattica in modalità sincrona prevedono lo svolgimento di lezioni ed esercitazioni guidate dall'istruttore, utilizzando il materiale didattico multimediale e gli strumenti di simulazione messi a disposizione dalla Cisco.

La parte restante di 20 ore, da svolgere in modalità asincrona, prevede un percorso formativo basato sull'utilizzo della piattaforma multimediale di e-learning della Cisco (portale www.netacad.com) che prevede attività quali esercitazioni interattive, quiz, flashcards ed esami da svolgere in autonomia.

I contenuti del corso **Cisco IT Essentials v7.0**, sono orientati alla formazione di un Tecnico Informatico specializzato nella progettazione di configurazioni PC/Server, nell'assemblaggio, nell'installazione e configurazione di Software di base e applicativo e nella risoluzione dei problemi di PC e di rete con esame finale per il conseguimento della certificazione Cisco.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Svolgimento degli esami di fine capitolo, finalizzati al conseguimento della certificazione Cisco IT Essentials v7.0.

❖ **PROGETTO PCTO - CISCO CCNA INTRODUCTION TO NETWORKS V7.0 - CLASSI QUARTE**
INDIRIZZO A.S. 2020/21

Descrizione:

Il Progetto prevede un totale di 50 ore di attività, suddivise in 30 ore di attività didattiche in modalità sincrona assistita da un docente istruttore abilitato Cisco e 20 ore di attività da svolgere online, in modalità e-learning da parte dello studente. Le 30 ore di didattica in modalità sincrona, prevedono lo svolgimento di lezioni ed esercitazioni guidate dall'istruttore utilizzando il materiale didattico multimediale e gli strumenti di simulazione messi a disposizione dalla Cisco.

La parte restante di 20 ore, da svolgere in modalità asincrona, prevede un percorso formativo basato sull'utilizzo della piattaforma multimediale di e-learning della Cisco (portale www.netacad.com) che prevede attività quali esercitazioni interattive, quiz, flashcards ed esami da svolgere in autonomia.

I contenuti del corso **Cisco CCNA Introduction to Networks v7.0**, sono orientati alla formazione di un Amministratore di rete specializzato nella progettazione, nell'installazione, nella configurazione e risoluzione dei problemi di rete con esame finale per il conseguimento della certificazione Cisco CCNA.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Svolgimento degli esami di fine capitolo, finalizzati al conseguimento della certificazione Cisco CCNA ITN v7.0.

❖ **PROGETTO PCTO - CISCO CCNA SWITCHING, ROUTING AND WIRELESS ESSENTIALS V7.0 - CLASSI QUINTE INDIRIZZO A.S. 2020/21**

Descrizione:

Il Progetto prevede un totale di 70 ore di attività, suddivise in 40 ore di attività didattiche in modalità sincrona, assistita da un docente istruttore abilitato Cisco e 30 ore di attività da svolgere online, in modalità e-learning da parte dello studente.

Le 40 ore di didattica in modalità sincrona, prevedono lo svolgimento di lezioni ed esercitazioni guidate dall'istruttore utilizzando il materiale didattico multimediale e gli strumenti di simulazione messi a disposizione dalla Cisco.

La parte restante di 30 ore, da svolgere in modalità asincrona, prevede un percorso formativo basato sull'utilizzo della piattaforma multimediale di e-learning della Cisco (portale www.netacad.com) che prevede attività quali esercitazioni interattive, quiz, flashcards ed esami da svolgere in autonomia.

I contenuti del corso **Cisco CCNA Switching, Routing and Wireless Essentials v7.0**, sono orientati alla formazione di un Amministratore di rete specializzato nella progettazione, nell'installazione, nella configurazione e risoluzione dei problemi di rete con esame finale per il conseguimento della certificazione Cisco CCNA.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Svolgimento degli esami di fine capitolo, finalizzati al conseguimento della certificazione Cisco CCNA SRWE v7.0.

❖ **PROGETTO: PROGETTAZIONE BIM - BUILDING INFORMATION MODELING - CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE INDIRIZZO A.S. 2020/21**

Descrizione:

Il Building Information Modeling (BIM) è una metodologia (non un semplice software) che consente ai professionisti dell'architettura, dell'ingegneria e delle costruzioni (AEC) di generare un modello digitale contenente le informazioni sull'intero ciclo di vita dell'opera, dal progetto alla costruzione fino alla sua demolizione e dismissione.

Più che una rappresentazione tridimensionale, con il BIM è possibile creare un modello informativo dinamico, interdisciplinare e condiviso: il Digital Twin, il gemello digitale del progetto che contiene dati su geometria, materiali, struttura portante, caratteristiche termiche e prestazioni energetiche, impianti, costi, sicurezza, manutenzione.

ACCA SOFTWARE, leader italiano del software tecnico e della tecnologia BIM, offre agli studenti la possibilità di seguire percorsi formativi coerenti con gli specifici indirizzi di studio e di prepararsi alla nuova rivoluzione digitale del settore delle costruzioni.

Gli allievi avranno l'opportunità di fare esperienza delle problematiche concrete legate all'attività di progettazione e di acquisire le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro.

ACCA SOFTWARE ha preparato un progetto di massima che prevede l'allestimento di un laboratorio dotato di tutte le attrezzature hardware e i software ACCA per avviare percorsi didattici dedicati all'uso della realtà virtuale immersa nella progettazione architettonica e nella sicurezza in cantiere.

Il progetto include - oltre alla fornitura dei software - l'assistenza tecnica e la formazione continua dei docenti da parte di ACCA software.

Le versioni Educational dei software ACCA sono messe a disposizione gratuitamente di chi studia o insegna.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede per le classi terze e quarte un monte ore pari a 40 h, mentre quello destinato alla classe quinta è pari a 70 h.

A conclusione del percorso si procederà alla certificazione delle competenze.

❖ PROGETTO "UNA FINESTRA SUL MONDO": UNA PAGINA WEB PER LA BIBLIOTECA COMUNALE - CLASSI QUINTE INDIRIZZO A.S. 2020/21

Descrizione:

Il presente progetto ha come obiettivo generale quello di contribuire a potenziare e migliorare i servizi offerti in ambito bibliotecario del comune di Afragola. In particolare, si intendono potenziare le attività di catalogazione, di conservazione e valorizzazione del patrimonio posseduto. Inoltre, il progetto si pone lo scopo di promuovere l'avvicinamento dei giovani alla lettura e all'interazione con il territorio.

Il prodotto finale consisterà nella realizzazione di una pagina Web, all'interno del sito del comune di Afragola, dedicata alla Biblioteca comunale. Essa sarà strutturata nel modo

seguinte:

Modulo 1	Notizie storiche
Modulo 2	Servizi offerti
Modulo 3	Eventi
Modulo 4	Catalogo per aree tematiche
Modulo 5	Servizi di prenotazione e prestito

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede un monte ore pari a 50 h.

A conclusione del percorso si procederà alla certificazione delle competenze.

❖ **PROGETTO PCTO "SCHOOL & JOB : GIOVANI IN MOVIMENTO" A.S. 2020/21**

Descrizione:

Delibera n.1 Collegio Docenti 12/12/2020

Progetto di alternanza scuola -lavoro atto ad implementare percorsi di formazione in ambito sportivo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ MENTOR ME - MITSUBISCHI ELECTRIC- CLASSI QUARTE INDIRIZZO AUTOMAZIONE A.S. 2021/22****Descrizione:**

Le attività di PCTO saranno effettuate in modalità **e-learning** e saranno mirate all'acquisizione di competenze in ambito dell'Automazione industriale e Meccatronica, nonché in ambito professionale in senso lato. Gli allievi saranno guidati da un tutor esperto nello svolgimento di attività di smartworking.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso prevede un monte ore pari a 30 h.

Test finale

❖ ROOBOPOLI- CLASSI TERZE E QUARTE INDIRIZZO AUTOMAZIONE A.S. 2021/22**Descrizione:**

"Roobopoli" è un progetto che mira alla realizzazione di una esperienza educativa in

ambito delle smart-city, smart-industry e smart-grid, ed è sviluppato dall'Associazione no-profit *Perlatecnica* con il supporto tecnico di "Bluenet". Gli allievi saranno guidati nello svolgimento delle attività teoriche e laboratoriali da esperti esterni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione no-profit

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso prevede un monte ore pari a 30 h.

Test finale

❖ **LA SCALA DELLA LEGALITÀ- CLASSI QUINTE INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE A.S. 2021/22**

Descrizione:

Il progetto prevede la realizzazione della Scala della legalità ed è mirato al coinvolgimento sia culturale della tematica che progettuale dal punto di vista pratico-realizzativo. Sarà, inoltre, mirato alla conoscenza dei materiali adatti ai rivestimenti edili, alla comprensione delle loro potenzialità e alla cura degli aspetti creativi e applicativi

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- • Associazione no-profit

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso prevede un monte ore pari a 50 h.

In itinere

❖ ***“STUDIARE IL LAVORO”. LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA PER GLI STUDENTI LAVORATORI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO. FORMAZIONE AL FUTURO – CLASSI TERZE A.S.2021/22***

Descrizione:

Il progetto, realizzato dal MIUR in collaborazione con l'INAIL, è finalizzato alla formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il corso è composto da **7 moduli con test intermedi**; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso, accessibile previa iscrizione degli allievi sulla piattaforma Alternanza Scuola-Lavoro MIUR, prevede un monte ore pari a 15 h e il superamento di un test finale.

Alla fine del percorso ad ogni allievo sarà rilasciato un **credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.**

❖ **PROGETTAZIONE BIM - BUILDING INFORMATION MODELING DESTINATARI: CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE INDIRIZZO "COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO" A.S. 2021/22**

Descrizione:

Il Building Information Modeling (BIM) è una metodologia (non un semplice software) che consente ai professionisti dell'architettura, dell'ingegneria e delle costruzioni (AEC) di generare un modello digitale contenente le informazioni sull'intero ciclo di vita dell'opera, dal progetto alla costruzione fino alla sua demolizione e dismissione.

Più che una rappresentazione tridimensionale, con il BIM è possibile creare un modello informativo dinamico, interdisciplinare e condiviso: il Digital Twin, il gemello digitale del progetto che contiene dati su geometria, materiali, struttura portante, caratteristiche termiche e prestazioni energetiche, impianti, costi, sicurezza, manutenzione.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durata: 30 ore.

In Itinere

❖ **PROGETTO - CISCO IT ESSENTIALS V7.0 CLASSI TERZE INFORMATICA - A.S. 2021/2022**

Descrizione:

Il Progetto prevede un totale di 50 ore di attività, suddivise in 30 ore di attività didattiche in modalità sincrona, assistita da un docente

istruttore abilitato Cisco e 20 ore di attività da svolgere online, in modalità e-learning, da parte dello studente.

Le 30 ore di didattica in modalità sincrona prevedono lo svolgimento di lezioni ed esercitazioni guidate dall'istruttore, utilizzando il materiale didattico multimediale e gli strumenti di simulazione messi a disposizione dalla Cisco.

La parte restante di 20 ore, da svolgere in modalità asincrona, prevede un percorso formativo basato sull'utilizzo della piattaforma multimediale di e-learning della Cisco (portale www.netacad.com) che prevede attività quali esercitazioni interattive, quiz, flashcards ed esami da svolgere in autonomia.

I contenuti del corso **Cisco IT Essentials v7.0**, sono orientati alla formazione di un Tecnico Informatico specializzato nella progettazione di configurazioni PC/Server, nell'assemblaggio, nell'installazione e configurazione di Software di base e applicativo e nella risoluzione dei problemi di PC e di rete con esame finale per il conseguimento della certificazione Cisco.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

50 ore

Esame finale

❖ **CISCO CCNA INTRODUCTION TO NETWORKS V7.0 CLASSI QUARTE INFORMATICA - A.S.
2021/2022**

Descrizione:

Il Progetto prevede un totale di 50 ore di attività, suddivise in 30 ore di attività didattiche in modalità sincrona assistita da un docente istruttore abilitato Cisco e 20 ore di attività da svolgere online, in modalità e-learning da parte dello studente. Le 30 ore di didattica in modalità sincrona, prevedono lo svolgimento di lezioni ed esercitazioni guidate dall'istruttore utilizzando il materiale didattico multimediale e gli strumenti di simulazione messi a disposizione dalla Cisco.

La parte restante di 20 ore, da svolgere in modalità asincrona, prevede un percorso formativo basato sull'utilizzo della piattaforma multimediale di e-learning della Cisco (portale www.netacad.com) che prevede attività quali esercitazioni interattive, quiz, flashcards ed esami da svolgere in autonomia.

I contenuti del corso **Cisco CCNA Introduction to Networks v7.0**, sono orientati alla formazione di un Amministratore di rete specializzato nella progettazione, nell'installazione, nella configurazione e risoluzione dei problemi di rete con esame finale per il conseguimento della certificazione Cisco CCNA.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

50 ore

Esame finale

❖ DIGITAL CITIZEN IDENTITY CLASSI QUARTE - INDIRIZZO INFORMATICA A.S. 2021/22**Descrizione:**

Il percorso, per un totale di 30 ore sviluppate in gruppi classe in modalità real time, è strutturato attraverso una serie di Seminari tematici. Le tematiche affrontate sono funzionali a dare agli studenti gli strumenti per orientarsi nel mondo web ed avere una sorta di "antivirus" per un uso consapevole e non pericoloso degli strumenti che hanno a disposizione. I media digitali possono esporre al rischio di dipendenza, di isolamento e di progressiva perdita di contatto con la realtà concreta, ostacolando lo sviluppo di relazioni interpersonali autentiche». C'è bisogno di gesti fisici, di espressioni del volto, di silenzi, di linguaggio corporeo, e persino di profumo, tremore delle mani, rossore, sudore, perché tutto ciò parla e fa parte della comunicazione umana. I rapporti digitali, che dispensano dalla fatica di coltivare un'amicizia, una reciprocità stabile e anche un consenso che matura con il tempo, hanno un'apparenza di socievolezza. Non costruiscono veramente un "noi", ma solitamente dissimulano e amplificano lo stesso individualismo che si esprime nella xenofobia e nel disprezzo dei deboli. La connessione digitale non basta per gettare ponti, non è in grado di unire l'umanità.

Un percorso di miglioramento strutturato attraverso le lingue straniere, utilizzate come veicolo di integrazione, come demolizione delle barriere culturali e linguistiche, ed anche come strumento per migliorare le proprie abilità e sviluppare un pensiero critico in riferimento a tematiche di grande valenza sociale. I seminari saranno incentrati su casi studio, ricerche da approfondire, test da effettuare insieme, al fine di dare al corso una taglio pratico e sperimentale, oltre che didattico e morale. Questi programmi sono ideati da professionisti del settore di riferimento la cui cosa assicura una valenza didattica ai percorsi davvero concreta. Il contenuto verrà veicolato attraverso il supporto di insegnanti madrelingua abilitati all'insegnamento della lingua straniera e dei contenuti di riferimento. I contenuti studiati saranno poi comparati e messi in pratica con situazioni di vita reale attraverso un approccio Tasked Based Learning

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

30 ore

In itinere

❖ ***PTO GRAFICA AL MONDO DEL TURISMO- CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE -IND. GRAFICA
E COMUNICAZIONE A.S. 2021/22***

Descrizione:

Questo percorso è incentrato su casi di studio concreti, su problematiche realmente riscontrate, analizzate e superate, su informazioni, nozioni e ragionamenti necessari da sviluppare per poter affacciarsi a realtà aziendali strutturate con la piena consapevolezza dei propri mezzi e della bontà delle proprie conoscenze. Anni di sacrifici, errori, vittorie, ragionamenti, hanno fatto sì che venissero sviluppate le competenze presenti in questo percorso, che rappresentano gli elementi essenziali per sviluppare un reale vantaggio competitivo nei confronti della concorrenza. E per concorrenza non ci riferiamo alla sua accezione aziendale. Ci riferiamo a tutti coloro i quali non hanno ancora acquisito tali competenze e che quindi, nell'approcciarsi al mondo Grafico, sono alle prime armi. Le unità didattiche sono state strutturate con il supporto dei vari responsabili di settore. Il percorso riesce a rappresentare in maniera completa ed in un'ottica strategica le principali nozioni e i relativi sviluppi di conoscenze informatiche e grafiche, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. I contenuti non sono meramente teorici. Si tratta di situazioni pratiche e di informazioni prontamente spendibili, di casi studio e attività realmente eseguibili. Non si tratta di un percorso preconfezionato elargito attraverso un corso on line con contenuto standard che viene erogato a tutti gli studenti nella medesima maniera. E non si tratta neppure di contenuti caricati interamente su una piattaforma senza che gli studenti possano interagire fra loro e con gli insegnanti. Questo

programma è il suo completo opposto. Nasce per dare una risposta nuova alle mutate esigenze del mercato ed un approccio completamente innovativo all'apprendimento. Il percorso è infatti personalizzabile nella cadenza e potrà essere sviluppato sia in orario curriculare che extra curriculare.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

30 ore

In itinere

❖ ***CISCO CCNA SWITCHING, ROUTING AND WIRELESS ESSENTIALS V7.0 CLASSI QUINTE
INFORMATICA - A.S. 2021/2022***

Descrizione:

Il Progetto prevede un totale di 70 ore di attività, suddivise in 40 ore di attività didattiche in modalità sincrona, assistita da un docente istruttore abilitato Cisco e 30 ore di attività da svolgere online, in modalità e-learning da parte dello studente.

Le 40 ore di didattica in modalità sincrona, prevedono lo svolgimento di lezioni ed esercitazioni guidate dall'istruttore utilizzando il materiale didattico multimediale e gli strumenti di simulazione messi a disposizione dalla Cisco.

La parte restante di 30 ore, da svolgere in modalità asincrona, prevede

un percorso formativo basato sull'utilizzo della piattaforma multimediale di e-learning della Cisco (portale www.netacad.com) che prevede attività quali esercitazioni interattive, quiz, flashcards ed esami da svolgere in autonomia. I contenuti del corso **Cisco CCNA Switching, Routing and Wireless Essentials v7.0**, sono orientati alla formazione di un Amministratore di rete specializzato nella progettazione, nell'installazione, nella configurazione e risoluzione dei problemi di rete con esame finale per il conseguimento della certificazione Cisco CCNA.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

70 ore

esame finale

❖ "PLAY ENERGY" - CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE - A.S. 2021-22**Descrizione:**

Il progetto, fruibile sulla piattaforma *WeSchool*, è finalizzato alla formazione generale in materia di sostenibilità ed educazione ambientale. Il corso è strutturato **7 moduli**, costituiti da lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi. Partendo dagli oggetti quotidiani e dagli spazi della città in cui vivono, gli allievi, in autonomia o in gruppo, si sfideranno con i loro coetanei di sette paesi diversi del mondo per trasformare la loro città in una Città Circolare, capace di riutilizzare le risorse, diminuire gli sprechi e ridurre l'impatto ambientale delle azioni quotidiane, progettando i prodotti del futuro e

dando nuova vita ai rifiuti.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso, accessibile previa iscrizione degli allievi sulla piattaforma *WeSchool*, prevede un monte ore pari a 16 h e il superamento di un test finale.

Alla fine del percorso ad ogni allievo sarà rilasciato un **attestato di partecipazione e certificazione delle competenze acquisite**.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ “A MULTICULTURAL EUROPE WITH DRAMA, ART, MUSIC, DANCE” PROGETTO ERASMUS KA2 COD.PROGETTO 2020-1-ES01-KA229-081959_3

Il progetto mira all'acquisizione di competenze linguistiche in L2 in collaborazione con altri stati europei con cui si è formato il partenariato. L'Europa multiculturale nasce e si sviluppa sulla base delle singole tradizioni culturali dei paesi che la formano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo specifico del progetto è quello di offrire agli studenti una preparazione di base culturale, linguistica e di comunicazione interculturale. Una particolare attenzione è dedicata all'Europa moderna come punto di riferimento linguistico-culturale, ma con ampie aperture in direzione di realtà extra-europee.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **"SPORTS AS METHAPHOR FOR LIFE" ERASMUS + KA2 CODICE PROGETTO 2020-1-IT02-KA229-079495_1**

Lo sport è la metafora della vita: ti insegna a compiere sacrifici, a credere in degli ideali, a lottare per qualcosa, a rialzarti dopo una caduta. Insegna due valori fondamentali: la solidarietà verso i propri compagni di squadra e il rispetto per l'avversario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obbiettivo specifico del progetto è quello di offrire agli studenti una preparazione di base culturale, linguistica e di comunicazione interculturale. Competenza linguistica L2 di livello B2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **"IL CITTADINO DIGITALE NELLA DIMENSIONE EUROPEA"**

Nell'ambito del PNSD – "Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa"

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **"NESSUNO ESCLUSO.....!"**

Avviso 19146 del 06/07/2020 – FSE – Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **"E-LEARNING DIGITAL CENTRE"**

Avviso 1978 del 15/06/2020 – FESR – Realizzazione di smart class per la scuola del

secondo ciclo (10.8.6A-FESRPON-CA-2020-872.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **"IMPARARE AD ASCOLTARE, A COMUNICARE E A RAGIONARE IN UN'OTTICA DI FAIR PLAY"**

Avviso 26502 del 06/08/2019 – FSE – Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PROGETTO**

Progetto "Una finestra sul mondo" In collaborazione con il Comune di Afragola si darà avvio ad una progettualità con alcune classi quinte del ns istituto per realizzare un compito di realtà in linea con il programma di informatica dell'anno di corso e per dare visibilità a risorse del territorio, in questo caso alla biblioteca comunale per la quale sarà realizzata una pagina web dinamica sul sito del Comune di Afragola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Compito di realtà multidisciplinare per le competenze in uscita del profilo Informatica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PROGETTUALITÀ DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON E POC) "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 FINANZIATO CON FSE E FDR ASSE I – ISTRUZIONE – OBIETTIVI SPECIFICI 10.1, 10.2 E 10.3 – AZIONI 10.1.1, 10.2.2 E 10.3.1**

Delibera n.3 Verbale n.10 del CD 10/05/2021 Delibera n. 3 del verbale C.I. n.28 del 10/05/2021

Obiettivi formativi e competenze attese

Progettualità del Programma Operativo Nazionale (PON E POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento", che consentirà all'Istituto di attivare 20 moduli per il recupero delle discipline di base.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTUALITÀ PON, RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO PROT. N. AOODGEFID/00209707 DEL 27 APRILE 2021. PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON E POC) "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 FINANZIATO CON FSE E FDR ASSE I - ISTRUZIONE , PR**

-Sport, Musica & teatro per una sana convivenza sociale Codice Identificativo di progetto: 10.1.1A-FSEPON-CA-2021-88. -Co.Bas. (Recupero Competenze di Base) Codice Identificativo di progetto: 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-92.

Obiettivi formativi e competenze attese

Delibera n.3 del Verbale n.13 Collegio Docenti dell'11/06/2021

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne, esterne

Classi aperte parallele

❖ **INTEGRAZIONE PTOF: - PIANO SCUOLA ESTATE: ART. 31, COMMA 6 D.L. 22 MARZO 2021, N. 41 -AVVISO ASSEGNAZ. PROT. N. 11658 DEL 14/05/2021;**

INTEGRAZIONE PTOF: - PIANO SCUOLA ESTATE: Art. 31, comma 6 D.L. 22 marzo 2021, n. 41 -Avviso assegnaz. Prot. N. 11658 del 14/05/2021 Delibera n.1 del Verbale Collegio Docenti n.14 del 22/06/2021 Delibera n. 1 del verbale C.I. n.29 del 22/06/2021

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ambito della realizzazione del piano un gruppo di alunni della nostra scuola partiranno per Policoro nel mese di luglio e chiede, pertanto, l'integrazione al P.T.O.F. con le progettualità del PIANO SCUOLA ESTATE 2021.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **INTEGRAZIONE PTOF: - PIANO SCUOLA ESTATE: ART. 31, COMMA 6 D.L. 22 MARZO 2021, N. 41 - MONITOR 440: ART. 3 , COMMA 1, LETT. A) – D.M. N. 48/2021 -AUTORIZZ. MIUR AOODPPR D.D. R. 0000043 DEL 17/06/2021;**

INTEGRAZIONE PTOF: - PIANO SCUOLA ESTATE: Art. 31, comma 6 D.L. 22 marzo 2021, n. 41 - MONITOR 440: Art. 3 , comma 1, lett. a) – D.M. n. 48/2021 -Autorizz. MIUR AOODPPR D.D. R. 0000043 del 17/06/2021; Delibera n.2 Verbale n.14 Collegio Docenti del 22/06/2021 Delibera n. 2 del verbale C.I. n.29 del 22/06/2021

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ambito della realizzazione del piano un gruppo di alunni della nostra scuola partiranno per Policoro nel mese di luglio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **INTEGRAZIONE PTOF: - PIANO SCUOLA ESTATE: ART. 31, COMMA 6 D.L. 22 MARZO 2021, N. 41- AVVISO 9707 DEL 27/04/2021-AUTORIZZAZIONE MIUR AOOGEFID 00117510 DEL 04/06/2021: PROGETTO PON 10.1.1°-FSEPON-CA-2021-88 PROGETTO PON 10.2.2°-FSEPON-CA-2021-92.**

INTEGRAZIONE PTOF: - PIANO SCUOLA ESTATE: Art. 31, comma 6 D.L. 22 marzo 2021, n. 41- AVVISO 9707 del 27/04/2021-Autorizzazione Miur AOOGEFID 00117510 del 04/06/2021: PROGETTO PON 10.1.1°-FSEPON-CA-2021-88 PROGETTO PON 10.2.2°-FSEPON-CA-2021-92. Delibera n.3 del Verbale n.14 Collegio Docenti del 22/06/2021 Delibera n. 3 del verbale C.I. n.29 del 22/06/2021

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ambito della realizzazione del piano un gruppo di alunni della nostra scuola partiranno per Policoro nel mese di luglio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **INTEGRAZIONE AL P.T.O.F. A.S. 2021/22 CON LE PROGETTUALITÀ: PON FESR RELATIVO**

ALL'AVVISO 28966 DEL 06/09/21 – FESR-REACT-EU-DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE –COD. PROGETTO 13.1.2°-FESR-CA-2021-113;

Delibera n.4 C.D. 30/11/2021; Delibera n.4 del verbale C.I. n.2 del 30/11/2021 Il Dirigente scolastico informa il Collegio che la scuola è stata ammessa al finanziamento a valere sulle risorse del Programma Operativo "Per la scuola -Competenze e ambienti di apprendimento" 2014-2020- Asse II-Infrastrutture per l'istruzione-Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, con riferimento all'avviso 28966 del 06/09/2021. Si potrà pertanto procedere con la realizzazione delle relative attività.

DESTINATARI

Altro

❖ **INTEGRAZIONE AL P.T.O.F. A.S. 2021/22 CON LE PROGETTUALITÀ FIS**

Delibera n. 6 del verbale C.D. n.5 del 30/11/2021 ; Delibera n. 5 del verbale C.I. n.2 del 30/11/2021 "Comunicazione e Mass Media" "Sports Drama And Trip Support" "Uno Sportello per l'Adolescenza" "Introduzione alle AI: Metodologie e Applicazioni "K.O. al Bullismo "

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ERASMUS+ AZIONE KA1CODICE ATTIVITÀ: 2021-1-IT02-KA122-SCH-000013**

Delibera C.D. del verbale n.5 n. 7 del 30/11/2021; Delibera C.I. n.9 del verbale n.2 del 30/11/2021 Programma ERASMUS+ – autorizzazione azione KA1 – PROGETTI DI MOBILITA' DI BREVE TERMINE SETTORE SCUOLA – codice attività: 2021-1-IT02-KA122-SCH-000013

Obiettivi formativi e competenze attese
FORMAZIONE DS, DSGA, DOCENTI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **INTEGRAZIONE AL P.T.O.F. CON LE PROGETTUALITÀ PON, RELATIVE ALL'AVVISO 20480**

DEL 20/07/2021 – FESR REACT EU – REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE DAL TITOLO CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI,

delibera n.2 C.D. del 30/10/2021 Delibera n.1 C.I. del 30/10/2021 Approvazione del Progetto 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-211, il cui scopo è quello di consentire di realizzare il cablaggio della rete locale e di implementare la copertura di rete wireless d'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Attività del PNSD (Piano Nazionale di Scuola Digitale) mediante l'Avviso Pubblico prot. n. AOODGEFID/0010812 del 13 Maggio 2021, per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM

Delibera n. 4 del Verbale n.13 Collegio Docenti dell'11/06/2021

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Tale finanziamento erogato a questa

Istituzione scolastica consentirà al nostro

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

istituto:

A. di migliorare il funzionamento generale e il decoro della scuola

B. acquisire i dispositivi digitali e arredi per l'attività didattica.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**DELIBERA N.2 DEL C.D. DEL
30/11/2021**

Delibera n. 2 del verbale C.I. n.2 del
30/11/2021

Il Dirigente scolastico informa il Collegio che la scuola ha ricevuto l'autorizzazione per il progetto "Spazi e strumenti digitali per Stem" nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale" del Piano Nazionale Scuola Digitale PNSD, con la finalità di realizzare spazi laboratoriali completi di strumenti digitali per l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Matematica).

- Ambienti per la didattica digitale integrata

DELIBERA N.3 DEL C.D. DEL
30/11/2021

Delibera n. 3 del verbale C.I. n.2 del
30/11/2021

Il Dirigente scolastico informa il Consiglio che con Nota prot n. 40321 del 19/10/2021 alla scuola è stata assegnata una quota derivante dal riparto delle risorse stanziare ai sensi dell'art. 32 del D.L. 41 del 22/03/2021, per l'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, nonché per l'utilizzo delle piattaforme digitali, per l'acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle istituzioni scolastiche statali delle regioni del Mezzogiorno.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Attività del PNSD (Piano Nazionale di Scuola Digitale) mediante l' Avviso Pubblico prot. n. AOODGEFID/0012181 del 19 Maggio 2021, per la raccolta di manifestazioni di interesse per progetti di sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Delibera n.5 del Verbale n.13 Collegio docenti dell'11/06/2021

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Attività del PNSD (Piano Nazionale di Scuola Digitale) mediante l' Avviso Pubblico prot. n. AOODGEFID/0017753 dell'8 Giugno 2021, per l'individuazione di istituzioni scolastiche referenti per la formazione dei docenti sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Delibera n.6 del Verbale n.13 Collegio
Docenti dell'11/06/2021

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.P.I.A. DALLA CHIESA AFRAGOLA - NARI138014

I.T. C.A.DALLA CHIESA - AFRAGOLA- - NATD13801P

I.T.G.I. DI AFRAGOLA - NATD138514

Criteri di valutazione comuni:

Criteri di valutazione comuni:

Programmazione e valutazione sono strettamente collegate tra di loro in un rapporto interattivo e continuativo.

Criteri di valutazione Didattica a Distanza:

Allegato n.2

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Didattica a Distanza Criteri di Valutazione

approvati dal Collegio dei Docenti del 04/05/2020 delibera n.3

In una situazione delicata e difficile come quella che stiamo vivendo, in cui lo stato di allerta è comunque persistente e pervasivo, la DaD, oltre a garantire il diritto all'istruzione, diventa una risorsa per impegnare gli allievi in attività coinvolgenti, che servano certo al proseguimento dei loro studi, ma, soprattutto, assolvano alla funzione di sostenerli con la nostra vicinanza e di supportarli con la forza del gruppo ritrovato. L'obiettivo è in primis la formazione umana e il benessere degli allievi, la formazione didattica ne consegue. Valutare gli apprendimenti in questa nuova modalità è un lavoro completamente nuovo e

ogni docente sta sperimentando la strada migliore e più consona per incrementare nei ragazzi fiducia, autostima, affidamento. Una valutazione che incoraggi la capacità di gestire i personali processi di apprendimento degli allievi e che favorisca l'autovalutazione nella prospettiva di una valutazione condivisa. Il nostro obiettivo precipuo, in questo frangente, è quello di trasformare la Didattica a Distanza in didattica di supporto e aiuto.

La valutazione svolge la sua azione informatrice e regolatrice durante tutto il percorso dell'intervento didattico e non solo alla fine.

La valutazione è intesa come :

strumento per migliorare il servizio d'insegnamento

fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni

elemento autoregolativo del processo di insegnamento-apprendimento

Nella valutazione delle prove scritte e grafiche, intermedie e finali, sono utilizzate griglie uniche sia per il biennio che per il triennio, in cui vengono indicati i livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi contenuti nella programmazione.

Le tipologie delle prove, per l'insieme delle discipline, sono diversificate, ampiamente collaudate, in rapporto graduale e progressivo con l'Esame di Stato. Esse comprendono non solo prove tradizionali o questionari, ma anche momenti informali, discussioni collettive a seguito di osservazioni sistematiche. Le prove attuate nei diversi ambiti disciplinari hanno cadenza periodica e sono distribuite in relazione allo sviluppo dei programmi.

Si tratta di prove iniziali, che intendono accertare la situazione di partenza; prove in itinere (formative), che hanno il compito di sondare il procedere dell'apprendimento

prove finali (sommative), collocate al termine dello sviluppo di un Modulo o di alcuni suoi segmenti (Unità Didattiche) del percorso formativo.

Il voto è espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica che concorrono a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali. I Consigli di Classe si impegnano anche nella progettazione e nell'effettuazione di simulazioni delle prove previste dall'Esame di Stato, per le Classi quinte. Ogni fase dell'attività di verifica si fonda sul coinvolgimento degli allievi e sulla loro consapevolezza dei parametri e dei criteri valutativi, così da favorire il processo di autovalutazione e di crescita autonoma.

La valutazione finale tiene conto dei seguenti elementi:

- raggiungimento degli obiettivi cognitivi minimi;
- profitto rispetto alla media della classe;
- progressione nell'apprendimento;
- frequenza, assiduità, partecipazione
- acquisizione della capacità di organizzare lo studio
- grado delle competenze

I Consigli di Classe provvedono alla valutazione degli allievi alla fine di ciascun quadrimestre, su delibera del Collegio dei Docenti; informano periodicamente le famiglie sull'andamento del lavoro scolastico (comunicazione interperiodo); attribuiscono il credito scolastico agli alunni del triennio secondo parametri indicati dal MIUR.

ALLEGATI: ALL.2Didattica a Distanza Criteri di Valutazione (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline coinvolte in tale insegnamento sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di

apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento:

DEFINIZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA Ai sensi della normativa vigente (DPR 249/1998 - DPR 235/2007 – Legge 169/08 – DPR 122/2009) □ La valutazione della condotta si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende gli interventi di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni sportive ecc.). □ Tiene conto dell'insieme dei comportamenti messi in essere dallo studente durante l'anno. Non può quindi riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. Vanno tenuti in debito conto i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. □ La valutazione è in decimi. □ Il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente. □ Sono considerate valutazioni pienamente positive della condotta i voti nove e dieci e nell'ambito della piena sufficienza il voto otto. L'otto segnala una presenza in classe poco costruttiva o per scarsa partecipazione o per eccessiva esuberanza. □ Il sei e il sette sono considerate valutazioni sufficienti, ma parzialmente negative □ La valutazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione all'anno successivo di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi .

ALLEGATI: valutazione condotta.pdf

ALLEGATI: valutazione condotta (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

“Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o piu' discipline, senza riportare

immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline e' comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico."

Criteri di non ammissione alla classe successiva:

- alunno con un numero maggiore a tre insufficienze non gravi
- alunno con due insufficienze gravi (minori di 4)
- alunno con valutazione non sufficiente in condotta

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Come da normativa vigente

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CREDITO SCOLASTICO (candidati interni)

Al credito scolastico concorrono i seguenti indicatori:

- Assiduità della frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nelle suddette norme di riferimento e delle relative tabelle allegate, pur riconoscendo ai singoli Consigli di Classe autonomia di valutazione e delibera, il Collegio dei Docenti concorda quanto segue:

Da 0.10 a 0.30 punteggio minimo della fascia di appartenenza;

Da 0.40 a 0.70 discrezionalità al Consiglio di attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza;

Da 0.80 a 1.0 attribuzione del punteggio massimo della fascia di appartenenza.

Tali criteri si estendono a tutte le fasce corrispondenti alla media dei voti riportati

nell'ambito della banda di oscillazione.

CREDITO SCOLASTICO (candidati esterni)

Per i candidati esterni il credito scolastico per la classe quinta è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella C di cui all'Allegato A della O.M. 10/2020. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per l'attribuzione dei crediti relativi alle classi terza e quarta, il consiglio di classe si attiene a quanto previsto ai commi 2 e 7, lettera c) e d). In particolare:

per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

nella misura di punti dodici per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;

nella misura di punti undici per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

CREDITO SCOLASTICO (adulti di secondo livello)

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico.

il credito maturato nel secondo periodo didattico è convertito sulla base delle fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato A all'O.M. 10/2020. Il credito così ottenuto è moltiplicato per due e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 39 punti.

il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media

dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A alla O.M. 10/2020, in misura non superiore a 21 punti;

MODALITA' E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (CF)

L'attribuzione del punteggio relativo al Credito Formativo (CF) è sempre compresa all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio. I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle esperienze maturate all'esterno sulla base dei seguenti criteri:

Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi);

Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale);

Attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI.

Si riconoscono in particolare le seguenti attività:

Attività lavorativa

Lavoro estivo guidato

Attività sportive

Corsi di lingue finalizzati alla certificazione a livello europeo

Attività di volontariato

Patente europea del computer o altre certificazione informatiche.

Didattica a Distanza Criteri di Valutazione approvati dal Collegio dei Docenti del 04/05/2020 delibera n.3

In una situazione delicata e difficile come quella che stiamo vivendo, in cui lo stato di allerta è comunque persistente e pervasivo, la DaD, oltre a garantire il diritto all'istruzione, diventa una risorsa per impegnare gli allievi in attività coinvolgenti, che servano certo al proseguimento dei loro studi, ma, soprattutto, assolvano alla funzione di sostenerli con la nostra vicinanza e di supportarli con

la forza del gruppo ritrovato. L'obiettivo è in primis la formazione umana e il benessere degli allievi, la formazione didattica ne consegue. Valutare gli apprendimenti in questa nuova modalità è un lavoro completamente nuovo e ogni docente sta sperimentando la strada migliore e più consona per incrementare nei ragazzi fiducia, autostima, affidamento. Una valutazione che incoraggi la capacità di gestire i personali processi di apprendimento degli allievi e che favorisca l'autovalutazione nella prospettiva di una valutazione condivisa. Il nostro obiettivo precipuo, in questo frangente, è quello di trasformare la Didattica a Distanza in didattica di supporto e aiuto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Ogni Progetto Educativo Individualizzato è progettato e realizzato sulla base di uno specifico Profilo di Funzionamento. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. Inoltre, l'Istituto ha costituito un 'Gruppo di Lavoro per l'Inclusione' (GLI) per la rilevazione dei BES (Bisogni Educativi Speciali) attraverso l'azione sinergica fra i rappresentanti

della Scuola,
delle Agenzie territoriali e del Servizio Sanitario
Nazionale.

Punti di debolezza

La scuola non realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, in quanto non presenti nell'istituto, e di conseguenza non realizza percorsi di lingua italiana come L2 per studenti stranieri.

La scuola realizza raramente attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'attività di recupero si attua costantemente durante il normale lavoro curricolare e si estende all'ambito extracurricolare sia alla fine del secondo quadrimestre sia tramite PON per tutto l'anno scolastico. Gli interventi a sostegno degli allievi in difficoltà tendono ad essere terreno di applicazione di nuove e più efficaci modalità didattiche e si configurano come momento in cui l'insegnante fornisce agli studenti suggerimenti metodologici e indicazioni di lavoro. Pari rilevanza è riconosciuta, peraltro, alle esigenze

formative degli studenti dal profitto più stabile e sicuro (eccellenze): ad essi, ma non esclusivamente, è rivolta un'attività di approfondimento non limitata ad integrazioni extracurricolari, bensì diffusa in tutta l'azione didattica e parallela alla cura dei più deboli. Recupero, potenziamento ed ampliamento dell'offerta formativa sono organizzati con attività motivanti. Nell'ultimo anno scolastico le attività di recupero e potenziamento sono state organizzate in orario curriculare in base all'organico dell'autonomia della scuola. Sono stati attivati diversi corsi tra cui: corsi di recupero di lingua madre (30 ore per corso), corsi di recupero di matematica 30 ore per corso), corsi di recupero di lingua straniera (30 ore per corso), corsi di recupero di scienze (30 ore per corso), corsi di potenziamento delle abilità di lettura e di calcolo (40 ore per percorso formativo), corsi di potenziamento sui diritti di genere, effettuati in collaborazione con gli specialisti dell'ASL NA2 nord (20 ore per corsi).

Punti di debolezza

Non sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, se non all'interno dei singoli consigli di classe.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

A partire dall'a.s. 2020/21 l'Istituto adotta il nuovo PEI ICF, come previsto dal D. lgs N. 96 del 7 agosto 2019, recante "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità". Il PEI ICF è predisposto per ogni alunno disabile ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il Gruppo di Lavoro Operativo sottoscrive il PEI ICF come impegno per la realizzazione dello stesso. Per la redazione del PEI ICF il Consiglio di Classe e/o il gruppo dei docenti della classe in cui è iscritto l'alunno con diverse abilità, si avvarrà della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché del Profilo di Funzionamento. Il PEI ICF costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati. In esso si definiscono: – i bisogni, le prestazioni e i servizi erogati alla persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci); – gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili (a breve, medio e lungo termine); – gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione di classe; – l'eventuale progettazione delle attività integrate con la formazione professionale; – le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione; – le forme di integrazione fra scuola ed extra-scuola in sintonia con il progetto di vita; – i metodi, i materiali, i sussidi per la sua attuazione; i tempi di scansione degli interventi previsti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI ICF è definito, entro i primi tre mesi di frequenza scolastica, dai docenti del Consiglio di Classe, con il contributo degli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale, delle eventuali figure professionali dell'Ente Locale che seguono l'alunno e della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Tutti i certificati, le relazioni cliniche o altre segnalazioni di problemi che le Famiglie intendono presentare alla scuola dovranno essere conformi alla nota USR-ER prot.9741 del 12/8/2014. In caso di allievi con DSA, la famiglia o l'alunno/a stesso, se maggiorenne, consegnerà alla scuola la diagnosi del medico specialista, di cui all'art.3 della Legge 170/2010, che verrà protocollata e allegata al fascicolo dell'alunno/a. L'assistente amministrativo della segreteria studenti comunicherà al Dirigente Scolastico e al Referente DSA la presenza della suddetta diagnosi di DSA, nonché eventuali segnalazioni provenienti da ordini di scuola inferiori o di pari grado, se si tratta di trasferimento. Il Dirigente scolastico e il referente DSA accerteranno che la diagnosi specialistica pervenga in modo conforme ai requisiti normativi. La Famiglia dovrà protocollare una segnalazione, eventualmente corredata da certificazione medica, da cui risulti la difficoltà ed il periodo per cui è presumibile permanga. Per gli allievi con Handicap temporaneo, la Famiglia dovrà protocollare una segnalazione, eventualmente corredata da certificazione medica, da cui risulti la difficoltà ed il periodo per cui è presumibile permanga.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Verifica intermedia del PDP: Soggetti coinvolti: Consiglio di classe, Referente DSA, famiglia, alunno/a. Dopo gli scrutini del quadrimestre, entro la fine del mese di febbraio, sarà organizzato un incontro di verifica del PDP, a cui sono chiamati a partecipare i docenti del Consiglio di Classe, la famiglia e gli eventuali tutor che aiutano l'alunno nello studio domestico; in caso di necessità, può essere richiesta la presenza del referente DSA. L'obiettivo sarà quello di segnalare eventuali cambiamenti nel piano didattico per migliorarne l'efficacia. I contenuti dell'incontro saranno verbalizzati.

Verifica finale del PDP: Se necessario, dopo gli scrutini può essere effettuato un incontro consuntivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Progetti per l'orientamento in uscita.

❖ APPROFONDIMENTO

La redazione del PAI e l'assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua stesura, realizzazione e valutazione ha lo scopo di:

1. garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione didattica;
2. garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del Dirigente Scolastico (continuità orizzontale e verticale);

3. consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni;
4. individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
5. raccogliere i PDP e PEI in un unico contenitore digitale che ne conservi la memoria nel tempo come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico, non più soggetta alle complessità di conservazione dei documenti cartacei;
6. fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie.

ALLEGATI:

1. Allegato n.1_Piano di Inclusione.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.S.I.S. "C.A. Dalla Chiesa" di Afragola nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza. L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di



svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata individua i criteri e le modalità di realizzazione dell'attività didattica in DDI tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni fragili.

ALLEGATI:

Piano-DDI_nic.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	INCARICHI STAFF DI PRESIDENZA Prof. DIVANO DOMENICO Quale docente collaboratore primo del dirigente scolastico Prof. Flaminio Patrizio Quale docente collaboratore secondo del dirigente scolastico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Prof. RENATO IANNUZZI Quale docente componente lo staff di presidenza per l'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'istituto Prof. 2. PIGNATA GAETANO Quale docente componente lo staff di presidenza per supporto informatico alle attività didattiche 3.Prof. ERNANI GELOSIO Quale docente componente lo staff di presidenza per la Gestione processo di dematerializzazione 4.Prof. ssa Ferrara Maria Quale docente componente lo staff di presidenza per la gestione PTOF e formazione docenti. 5. Prof.CIAMPA GENNARO Quale docente componente lo staff di presidenza per la collaborazione nelle attività di Orientamento strategico e organizzazione	7



	della scuola. 6. Prof.ssa CAPORALE ROSA Quale docente componente lo staff di di presidenza per la gestione RAV e INVALSI. 7. Prof.ssa FILOMENA RUSSO Quale docente componente lo staff di di presidenza per la gestione della documentazione organizzativa.	
Funzione strumentale	Area 1: Gestione del PTOF e sostegno al lavoro docente Area 2: Interventi e servizi per gli studenti Area 3: Inclusione e benessere a scuola Area 4: Autovalutazione di Istituto e valutazione apprendimenti Area 5: Organizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione - Coordinamento dei percorsi PCTO e delle attività di recupero/potenziamento	10
Capodipartimento	D'intesa con il Dirigente scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate; partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico; fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti; presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico.	9



Responsabile di laboratorio	Cura il buon funzionamento del laboratorio e delle attrezzature ; propone, quando necessario, il regolamento di utilizzo dello stesso; segnala alla presidenza guasti.	11
Animatore digitale	I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1



Coordinatore dell'educazione civica	la sua finalità è quella di collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze. La sua funzione, invece, è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. COMPITI: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli	1
-------------------------------------	---	---



	Organi Collegiali;	
Coordinatore attività ASL	pro.ssa Angela Iovino :DOCENTE REFERENTE PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO E DI COORDINAMENTO TRA SCUOLA, FAMIGLIE, ASL.	1
Responsabile Sito Web	Aggiorna il Sito della scuola, curando la tempestiva informazione dei Visitatori	1
R.S.P.P.	Coordina le Prove di Evacuazione e di Prevenzione dal Terremoto; coordina con il medico competente/Asl per le attività scolastiche; partecipa alla riunione di organizzazione del Pronto Soccorso con stesura del relativo verbale; assiste in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo; individua tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente; predispone modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale della riunione; individua ed organizza la Squadra di Emergenza; predispone la modulistica per la effettuazione delle prove di evacuazione e terremoto; predispone, a richiesta, circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi;	1
D.P.O. DATA PROTECTION OFFICER	- attività di informazione e consulenza al titolare o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, sugli obblighi derivanti dal regolamento e da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri in materia di protezione dei dati; - sorveglianza sull'osservanza, da parte del titolare o del responsabile del trattamento, del	1



	regolamento e delle altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri in materia di protezione dei dati, compresa l'attribuzione delle responsabilità, sensibilizzazione e formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo; - fornire, se richiesto, un parere sulla "valutazione d'impatto" della protezione dei dati e sorvegliarne l'adempimento ai sensi dell'art. 35; - cooperare con l'autorità di controllo, e fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.	
Responsabile del Corso serale	Coordina le attività del corso serale, compreso il controllo delle assenze e di ritardo dei Docenti e degli allievi.	1
Referente scolastico Covid-19	Il Referente scolastico per Covid-19 deve: Comunicare al DdP se si verificano un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o tra gli insegnanti/operatori scolastici; Fornire eventuali elenchi di studenti/insegnanti/operatori scolastici assenti; Indicare al DdP eventuali studenti/insegnanti/operatori scolastici "fragili" per attivare una maggiore tutela nei loro confronti; Ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso COVID; Telefonare ai genitori/tutori dello studente in caso di sospetto COVID all'interno della scuola; Acquisire la comunicazione dalle	1



	famiglie o dagli operatori scolastici in caso un alunno o un componente del personale sia entrato a contatto con un caso COVID confermato; Fornire al DdP l'elenco dei soggetti entrati in contatto con il caso COVID nelle 48 ore precedenti.	
Referente graduatorie	Referente graduatorie a.s. 20-21 prof. Flaminio P.	1
Coordinatore di classe	Funge da interfaccia con le famiglie, il consiglio di classe e il dirigente scolastico.	58
Responsabile palestra	Responsabile palestra: prof.ssa Fusco Rosa	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	Arte della fotografia Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	italiano e storia Impiegato in attività di: • Insegnamento	19
A020 - FISICA	SCIENZE INTEGRATE -FISICA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5



A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	INGLESE Impiegato in attività di: • Insegnamento	9
A026 - MATEMATICA	MATEMATICA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	14
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	SCIENZE INTEGRATE-CHIMICA Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	8
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	INFORMATICA SISTEMI E RETI GOP Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	20



A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	EDUCAZIONE CIVICA DIRITTO ED ECONOMIA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	SCIENZE MOTORIE Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	sSCIENZE INTEGRATE-BIOLOGIA E SCIENZA DELLA TERRA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	ESTIMO Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A061 - TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	TECNICA FOTOGRAFICA Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività di Sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	53
B003 - LABORATORI DI FISICA	LAB. DI FISICA Impiegato in attività di:	2



	• Insegnamento	
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	LAB. DI CHIMICA Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	LAB. DI TECNOLOGIA E COSTRUZIONI Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	LABORATORIO DI ELETTRONICA Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	LAB. DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE Impiegato in attività di: • Insegnamento	10
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	LAB. DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
B022 - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	LAB. DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (Dsga) è la dott. Anna Rita Auriemma. Il Dsga: sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
Ufficio protocollo	AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE- AFFARI GENERALI DUE UNITA'
Ufficio acquisti	AREA MAGAZZINO PATRIMONIO- UNA UNITA'
Ufficio per la didattica	DUE UNITA'
Ufficio per il personale A.T.D.	TRE UNITA'

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

News letter <https://www.itsdallachiesa.edu.it/registrazione-newsletter-circolari-its-c-a-dalla-chiesa/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.itsdallachiesa.edu.it/modelli-per-docenti/>

Modulistica atti amministrativi

<https://www.itsdallachiesa.edu.it/modulistica/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ C.E.D.U. (COMUNITÀ EDUCATIVA DIRITTO ALL'UGUAGLIANZA)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto Scuola di Comunità dal titolo "C.E.D.U. (Comunità Educativa Diritto all'Uguaglianza)", nell'ambito dell'Asse II, Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.2 del POR Campania FSE 2014/2020 in rete con le seguenti scuole Istituto Comprensivo Castaldo Nosengo di Afragola – Istituto Comprensivo Europa Unita di Afragola – Liceo Scientifico Miranda di Frattamaggiore per il triennio 2018/2020.

❖ "PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ "PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI****SPECIALI**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Progetto "Percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali", pubblicato sul Burc con Decreto Dirigenziale n. 1172 del 02/10/2018 in rete con le seguenti scuole Istituto Comprensivo Castaldo Nosengo di Afragola – Istituto Comprensivo Europa Unita di Afragola – Liceo Scientifico Miranda di Frattamaggiore, Liceo Mazzini di Napoli

❖ FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA,COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020. ASSE I – ISTRUZIONE – FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali



❖ FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA,COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020. ASSE I – ISTRUZIONE – FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	ASSEGNATARIA DI FONDI STRUTTURALI EUROPEI

Approfondimento:

Enti Coinvolti :

Attività di diffusione della progettazione sul territorio con coinvolgimento delle famiglie **Santuario del sacro cuore**

Attività di diffusione della progettazione sul territorio con coinvolgimento delle famiglie **Circolo degli universitari**

Attività di diffusione della progettazione sul territorio con coinvolgimento delle



famiglie **Associazione Unicamente arte**

Attività di diffusione della progettazione sul territorio con coinvolgimento delle famiglie e di tutto il tessuto sociale. **Comune di Afragola**

Attività di diffusione della progettazione **FONDAZIONE VALENZI**

Attività di collaborazione nella progettazione con lo staff tecnico dell'istituto **For.Tec srl**

Attività di collaborazione nella progettazione con lo staff tecnico dell'istituto **Time Vision Società cooperativa arl**

Attività di diffusione e prevenzione (sicurezza e salute sui luoghi di lavoro) **ASL NORD 2**

Strumentazione didattica ed ambienti per l'esecuzione di esperienze laboratoriali **Università telematica "UNIVERSITAS MERCATORUM"**

Attività di diffusione della progettazione sul territorio **Associazione Oggi lavoro**

Attività di collaborazione professionale e di diffusione della progettazione sul territorio **Associazione Formacert**

Attività di collaborazione professionale e di diffusione della progettazione sul territorio **Less Onlus Impresa Sociale**

Attività di diffusione della progettazione sul territorio **Auser**

Attività di collaborazione professionale e di diffusione della progettazione sul territorio **erfap uil Campania**

Attività di diffusione della progettazione mediante il coinvolgimento delle



associazioni di volontariato del territorio **Circolo degli universitari**

Attività di diffusione della progettazione mediante il coinvolgimento delle associazioni di volontariato del territorio **Officina Piccoli sportivi Rugby**

Attività di diffusione della progettazione mediante il coinvolgimento delle associazioni di volontariato del territorio **Auser**

Collaborazione per la diffusione presso aziende del territorio **Matrix srl**

Collaborazione per la diffusione presso aziende del territorio **TE.CA. srl**

Disponibilità ad ospitare gli alunni presso i laboratori della loro struttura **PERLATECNICA**

Disponibilità ad ospitare gli alunni presso i laboratori aziendali **STRESS Value s.r.l.**

Società Edile disponibile ad ospitare gli alunni presso i cantieri/laboratori della loro struttura, per la diffusione ed approfondimenti della progettualità **Costruzioni Galdi s.r.l.**

Società del settore Informatico disponibile alla diffusione della progettualità in ambito europeo **Frantour Eood**

❖ **UNA SCUOLA SENZA CATEGORIE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ UNA SCUOLA SENZA CATEGORIE**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ SOSTEGNO AI MINORI VITTIME DI ABUSI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protezione e sostegno ai minori vittime di abusi e sfruttamento sessuale, ente capofila "Telefono Azzurro"



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INFORMAZIONE DIGITALE

Corso di formazione per i docenti sull'utilizzo delle piattaforme didattiche sulla base della disponibilità finanziaria concessa dall'ambito 18 all'istituto.

Destinatari	DOCENTI DELLA SCUOLA
Modalità di lavoro	• ONLINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CISCO IT ESSENTIAL – CCNA1 – CCNA2

Corso Cisco IT Essentials: Il corso prepara i docenti a diventare istruttori Cisco IT Essentials. I contenuti sono: • architettura dell'elaboratore; • assemblaggio di un PC; • risoluzione di problemi hardware; • installazione e configurazione del sistema operativo; • risoluzione di problemi software; • installazione e configurazione base di una rete; • risoluzione dei problemi di rete; • conoscenza dei S.O. per dispositivi mobili; • uso e manutenzione di stampanti; Corso Cisco CCNA1 "Introduction to Networks": Il corso prepara i docenti a diventare istruttori Cisco CCNA1. I contenuti sono: • i modelli di riferimento per le reti OSI e TCP/IP • i protocolli dell'architettura TCP/IP • il livello di accesso alla rete • lo standard Ethernet • il livello network • il protocollo IP, l'indirizzamento e il subnetting • il livello di trasporto • i protocolli TCP e UDP • il livello applicativo • i protocolli del livello applicativo Corso Cisco CCNA2 "Routing & Switching Essentials": Il corso prepara i docenti a diventare istruttori Cisco CCNA2. I contenuti sono: • funzioni fondamentali svolte dai router • routing statico • routing dinamico • funzioni fondamentali svolte dagli switch • le VLAN • le ACL • il protocollo DHCP • il NAT per IPv4 • gestione e manutenzione dei dispositivi di rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI SICUREZZA COVID-19

La formazione regolamenta e fornisce le misure operative finalizzate a contrastare il possibile contagio da Sars -Cov-2 nell'ambiente di lavoro. Il piano integra ed aggiorna il Documento della Valutazione dei Rischi già presente nell'istituto scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI DELLA SCUOLA
Modalità di lavoro	• FORMAZIONE ONLINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.GLS 81/08

Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), mediante la stesura di un protocollo di sicurezza anti Covid e la riformulazione del piano di evacuazione, finalizzata ad evitare situazione di assembramento e favorire il distanziamento tra gli operatori scolastici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI DELLA SCUOLA



Modalità di lavoro	• FORMAZIONE ONLINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INTEGRAZIONE PTOF: DECRETO L. N.73 ART.58 COMMA 4 - FONDO PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

Tale finanziamento erogato a questa Istituzione scolastica consentirà al nostro istituto: -
attuare l'informazione e la formazione anti Covid – 19 di tutto il personale scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DELL'A FORMAZIONE aa.ss. 2020/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



VISTO l'atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA;

VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO il CCNL comparto scuola 2006/2009;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e più specificatamente:

- **Commi** n. 56-57-58 relativi al Piano Nazionale della scuola digitale;
- **Comma** n. 60 relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali della occupabilità, al fine di coinvolgere maggiormente il territorio;
- **Comma** 71 relativo alla costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati associazioni e fondazioni che possono partecipare al progetto formativo anche in qualità dico-finanziatori;
- **Comma** 38 relativo alle attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Comma** 117 formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova;
- **Comma** 121 relativo alla formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali anche mediante l'utilizzo della " carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente" per tutte le spese connesse all'auto aggiornamento "nonchè per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano nazionale di formazione;
- **Comma** 124 relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti che è obbligatoria, permanente e strutturale.

CONSIDERATE



1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione

2. le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca;

3. i risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

4. le risultanze del confronto con gli organi collegiali, con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

AL FINE DI:

- o Promuovere l'offerta formativa, dirigendo attività progettuali curricolari ed extracurricolari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- o Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- o Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- o Potenziare la comunicazione intra ed extrascolastica (sito web, posta elettronica, area riservata, ecc) per migliorare l'azione della scuola sul territorio;
- o Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza

ATTESO CHE



nella progettazione dell'offerta formativa triennale si è tenuto conto delle seguenti priorità, precedentemente individuate durante la fase di compilazione del RAV, con i conseguenti obiettivi di processo:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i livelli di competenze in Italiano e Matematica degli alunni.	Riportare nella media regionale degli istituti tecnici con ESCS simile gli esiti di apprendimento registrati nella prova di italiano e matematica per la classe seconda.
Competenze chiave europee	Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione.	Potenziamento delle programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborazione di un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

PRESENTA al Collegio dei docenti,

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2020/21 - 2021/22 - 2022/23, le seguenti aree tematiche per **le attività di formazione dei docenti della scuola e per orientare le scelte di gestione e di organizzazione della didattica:**

- 1. Area professionalizzante, specifica per le proprie discipline.**
 - o percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, attuazione Alternanza Scuola/Lavoro, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.);
- 2. Area della Formazione linguistica, anche in vista dell'applicazione della metodologia CLIL.**
- 3. Area della Formazione digitale, finalizzata all'acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.**



- o didattica e nuove tecnologie;
 - o utilizzo del Registro Elettronico;
 - o utilizzo della LIM;
 - o utilizzo di piattaforme per le classi virtuali;
 - o utilizzo dei dispositivi mobili;
 - o le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);
 - o l'innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);
- 4. Area della Formazione su metodologie e strategie per rispondere ai BES.**
- o moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità;
- 5. Area della Formazione sulla cultura della valutazione.**
- o approfondimenti su valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa;
 - o formazione per l'innovazione didattico-metodologica (progetto PDM);
 - o formazione per la certificazione delle competenze

Il Piano di Formazione comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR per rispondere a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole e di Ambito a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), di soggetti qualificati per la formazione del personale, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on line;

Alcune attività formative sono rivolte a tutti i docenti o a categorie specifiche/figure di



riferimento, attivate già dal corrente anno scolastico. Altre saranno declinate nell'arco triennio di riferimento del PTOF.

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. Il Dirigente d'Istituto potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto, e previa autorizzazione. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

ORGANIZZAZIONE

Per assicurare il normale andamento delle attività scolastiche risulta necessario regolamentare la partecipazione dei docenti **in orario di servizio** a corsi di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolte da Enti accreditati presso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Pertanto **sarà assicurata la partecipazione compatibilmente con le esigenze di servizio** per ogni singola iniziativa in orario di servizio, purché coerente con il presente piano di formazione e con le attività individuate nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari e con criteri di partecipazione in essi stabiliti.

I docenti possono usufruire ai sensi del CCNL fino a 5 giorni di permesso per formazione.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ PIANO DI SICUREZZA COVID-19**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.GLS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INTEGRAZIONE PTOF: DECRETO L. N.73 ART.58 COMMA 4 - FONDO PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale ATA



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE ATA a. s. 2020-21

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a.s. 2020/21, 2021/2022,2022-

23

FORMAZIONE ATA

Denominazione progetto	FORMAZIONE PERSONALE ATA
Premessa	Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste nella formazione del PNSD (nello specifico, in questo ambito, saranno coinvolte due unità di personale amministrativo e una di personale tecnico). La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso, il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede



	dell'attività di formazione.
	TEMATICHE PROPOSTE E RISULTANTI DALL'ATTO DI INDIRIZZO
Attività previste per l'a. s. 2020/2021	Questo piano prevede, in questo anno, lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento: 1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP". <i>Per chi:</i> per tutto il personale ATA Docenti interni: Responsabile interno RSPP 2) ANALISI DELLA NORMATIVA E DEI DECRETI COVID Formazione obbligatoria per tutto il personale per regolamentare e fornire le misure operative finalizzate a contrastare il possibile contagio da SARS-COV-2 nell'ambiente di lavoro . <i>Per chi:</i> per tutto il



	personale ATA Docenti interni: Responsabile COVID dell'Istituto
3	3)Informatizzazione delle procedure (de-materializzazione dei processi interni, protocollo informatico, riorganizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni,...) rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi. In particolare sarà rivolta particolare attenzione alla sicurezza dei dati e <i>privacy</i> <i>Per chi:</i> assistenti amministrativi Esperti esterni/interni 2) Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD Digitalizzazione amministrativa della scuola, Strategia "Dati della scuola", Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole, Sistema di Autenticazione unica <i>Single-Sign-On</i>. Per l'azione #27 saranno prospettati scenari comuni al primo e secondo ciclo e, in aggiunta, sarà effettuato un approfondimento sulle specificità della scuola secondaria di secondo grado. <i>Per chi:</i> figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi I percorsi formativi, su AMMINISTRAZIONE DIGITALE e ABILITARE L'INNOVAZIONE, in dettaglio



verteranno sui seguenti argomenti:

PNSD a scuola: Missione e visione del PNSD; azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europei.

Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in *team*; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e *privacy*, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola.

Le azioni del PNSD: - Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi *cloud*; acquisti *on line* e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola (*open data*); principi di base dell'architettura digitale della scuola.

-Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in *team*; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e *privacy*; tipologie e funzionamento dei principali dispositivi digitali per la didattica (per la fruizione collettiva, individuale, accessori, *input/output*, programmabili); soluzioni innovative per l'implementazione e la gestione di *hardware*, *software*, sistemi.

- Gestione e manutenzione sistemistica della rete informatica scolastica; servizi di autenticazione; sicurezza dei dati e delle comunicazioni; configurazione dei dispositivi per la connessione a una rete esistente (sistemi audio/video, stampanti, document camera ecc); installazione e configurazione di un sistema operativo proprietario e/o libero; conoscenza e implementazione dei servizi di rete per la conservazione e la condivisione delle risorse; sistemi per la gestione dei dispositivi mobili; installazione e condivisione di dispositivi ad uso collettivo; registri elettronici e archivi *cloud*; installazione e aggiornamento dei componenti e delle applicazioni di un dispositivo digitale fisso, portatile o mobile; ambienti digitali per la didattica; uso di dispositivi individuali a scuola (*Bring Your Own Device* – BYOD); tecniche, strumenti e



	soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola; normativa sulla sicurezza dei dispositivi.
--	---

Attività previste per l'a. s. 2020/2021	Le tematiche proposte verteranno sui seguenti aspetti:
Attività previste per l'a. s. 2021/2022	a) Pilastri irrinunciabili riguardanti la normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi scolastici: competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno. Gli argomenti in dettaglio saranno:
Attività previste per l'a. s. 2022/2023	- piano di lavoro e organizzazione del servizio contributo del collaboratore scolastico nella realizzazione del PTOF - rapporto con l'utenza: informazione, accoglienza e orientamento - gestione delle relazioni <i>Per chi:</i> tutto il personale ATA b) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".



	<i>Per chi:</i> per tutto il personale ATA Docenti interni: Responsabile interno RSPP c) Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD: per le specifiche sulle tematiche e gli obiettivi si rimanda a quanto esplicitato sopra <i>Per chi:</i> figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi d) Privacy e sicurezza dei dati <i>Per chi:</i> figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi
--	---